SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
PITIGLIANO: S.S. 74 Maremmana Est, 55256
Tel: 0564 615700 / Fax: 0564 615582

LE NOSTRE FILIALI

GROSSETO
PITIGLIANO: P.zza della Repubblica 19
Tel: 0564 616063 / Fax: 0564 616111

PITIGLIANO: Via Brodolini 123
Tel: 0564-614460 / Fax: 0564-617712

SAN QUIRICO DI SORANO: P.zza Trieste 14
Tel: 0564 619909 / Fax: 0564 619909

CASTELL'AZZARA: Via Dante Alighieri 47
Tel: 0564 952007 / Fax: 0564 952435

SIENA
PIANCASTAGNAIO: Piazza 150° Unità D'italia 1
Tel: 0577 785015 / Fax: 0577 784377

VITERBO
LATERA: Via Gramsci, 52
Tel: 0761 459375 / Fax: 0761 459375

ACQUAPENDENTE: Via Del Fiore 6
Tel: 0763 711027 / Fax: 0763 711103

SAN LORENZO NUOVO: P.zza Europa 14
Tel: 0763 727114 / Fax: 0763 726303

BOLSENA: Largo Salvo D'Acquisto 4
Tel. 0761 798952 / Fax: 0761 798661

SCOPRI IL BILANCIO INTERATTIVO

www.bilancio2015-bccpitigliano.it

BCC CREDITO COOPERATIVO Pitigliano

al centro dei valori

BCC PITIGLIANO - BILANCIO DI COERENZA 2015

Bilancio di Coerenza 2015

UNA BANCA IN VIAGGIO

BCC CREDITO COOPERATIVO Pitigliano

al centro dei valori

SCOPRI IL BILANCIO INTERATTIVO
www.bilancio2015-bccpitigliano.it

BCC CREDITO COOPERATIVO Pitigliano

al centro dei valori

Banca di Credito Cooperativo Pitigliano
Sede Legale e Amministrativa Pitigliano
S.S. 74 Maremmana Est, 55256
P.Iva 00108800533
Tel: 0564 615700 / Fax: 0564 615582
PEC: segreteria@bccpitigliano.legalmail.it

Foto: Archivio fotografico Kaleidon, Archivio fotografico BCC Pitigliano
Testi: Elvira Pagliuca, Alessandro Zecchini
Progetto grafico e impaginazione: Kaleidon
Stampa: Grafiche Atla

INDICE

UNA BANCA IN VIAGGIO.....4
IN VIAGGIO DA 107 ANNI 6
LA FORZA DELLA RETE.....10
IN VIAGGIO NEL TERRITORIO.....16
IN VIAGGIO CON LE PERSONE.....26
IN VIAGGIO CON LE FAMIGLIE.....30
IN VIAGGIO CON LE IMPRESE 32
IN VIAGGIO CON I GIOVANI 38
IN VIAGGIO, AL TUO FIANCO.....40
IN VIAGGIO CON NOI 42
LA TUA BANCA SEI TU 44
UNA BANCA DI COMUNITÀ.....50

UNA BANCA IN VIAGGIO

Ci siamo sempre e ci saremo per il futuro, coerenti con la nostra storia e con i nostri valori!

È quanto vogliamo testimoniare con questo bilancio di coerenza che descrive e documenta l'attività della Cooperativa da una visuale diversa da quella dei numeri. La cooperazione di credito, come riconosciuto anche dalla recente riforma, è e deve essere un qualcosa di più rispetto ad una semplice azienda bancaria.

La nostra "promessa" è quella di continuare a stare vicini, presenti ai problemi reali delle famiglie, delle imprese, dei soci e dei territori; di essere supporto e promozione di tutte le iniziative che possano contribuire allo sviluppo sia in termini economici che in termini sociali e culturali.

La riforma e il progetto di fusione, che la nostra banca sta portando avanti con le consorelle aventi sede nella Provincia di Grosseto, sono tese a rafforzare la cooperazione di credito, a renderla più competitiva e aderente alle nuove richieste del mercato e dei regolatori, ma anche e soprattutto a tutelare e sviluppare il principio della cooperazione mutualistica che ha nell'uomo e nelle sue varie forme di comunità il punto di riferimento.

È un atteggiamento in linea con il patto sociale sottoscritto 132 anni fa dalla prima Banca di Credito Cooperativo, la Cassa Rurale di Loreggia, con i propri soci e la propria comunità, che fin da allora puntava su alcune determinanti: la logica plurale (il "noi"), quella della proattività e del protagonismo, quella della scommessa su un futuro possibile da costruire insieme. È la stessa logica che ha spinto, 107 anni fa, i soci fondatori a dare vita alla nostra Cassa (oggi Banca di Credito Cooperativo), che a quel tempo ha dato concretezza alle speranze e ai sogni di tante persone e che ancora oggi è un punto di riferimento importante della nostra comunità.

Per non dimenticare questi valori abbiamo il dovere di ricordare e ricordarci tutto quello che giornalmente facciamo nella nostra attività sottolineando che la cultura d'impresa della cooperazione di credito è imperniata non sul "principio dell'egoismo particolare che informa il sistema speculativo, ma piuttosto su quello dell'interesse solidale… poiché deriva dalla considerazione d'un bisogno comune e giunge al provvedimento in comune di esso".

Di questo parla il Bilancio di Coerenza 2015, rendicontando, nel concreto, cosa ha significato per la nostra Banca dire oggi, in questo momento di difficoltà e nel nostro territorio: "ci siamo sempre e ci saremo per il futuro, coerenti con la nostra storia e con i nostri valori!"

Il Presidente
Stefano Conti

La nostra banca è indubbiamente il fulcro intorno al quale un intero territorio ha conservato e fatto crescere la propria identità, le proprie radici, la propria storia. Oggi è pronta ad affrontare le nuove sfide, alla vigilia di un'altra tappa fondamentale del suo viaggio.

Questo documento intende riassumere le iniziative, le attività, gli eventi meritevoli di attenzione in quanto capaci di lasciare nel territorio di riferimento l'impronta dell'azienda, il valore da questa offerto a tutti gli stakeholders ed al territorio in genere. Esso vuole essere appunto un "bilancio", una sintesi di quanto realizzato nel 2015, non al fine di celebrare ex post quanto fatto ma con l'obiettivo di stimolare ex ante nuovi e più importanti traguardi per il futuro.
Con l'occhio rivolto all'oggi è facile riconoscere alla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano la vocazione a fare banca per l'economia reale, interlocutore finanziario privilegiato di famiglie e micro o piccole e medie imprese del nostro territorio di riferimento. Banca di comunità con una spiccata identità cooperativa e mutualistica. Banca con radici profonde nel tempo ma dotata di rami vigorosi e foglie fresche protese verso il futuro.

Per capire il presente e soprattutto immaginarne il futuro è opportuno fermarsi a considerare cosa ha significato un simile interlocutore per il territorio. Quanta economia ha prodotto, quanta ricchezza incrementale, quanto risparmio conservato e protetto, quante comunità rinsaldate, quante famiglie e aziende cresciute con il suo supporto. In tal senso ognuno dei nostri attuali 9.645 clienti o 1.687 soci potrebbe contribuire a costruire il vero bilancio sociale della nostra banca, narrando la propria personale storia da sommare idealmente con quella di migliaia di altri soci e clienti, per ottenere così la somma cumulata dei vari bilanci "sociali" realizzati dalla fondazione, dal quel lontano 5 aprile 1909, ad oggi. Scopriremo che la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano non è solo quella descritta in questo documento, con i suoi 56 collaboratori e gli oltre 400 milioni di euro gestiti, ma molto di più. La nostra banca è indubbiamente il fulcro intorno al quale un intero territorio ha conservato e fatto crescere la propria identità, le proprie radici e la propria storia. Intermediario che anno dopo anno ha lasciato ed incrementato la propria impronta non solo economica e sociale, ma anche ecologica e cooperativa. Un intermediario maturo e pronto ad affrontare le nuove sfide che lo riguarderanno.

Claudio Morosini,
Direttore Generale BCC Pitigliano

IN VIAGGIO DA 107 ANNI

Nel 2016, alla vigilia di un nuovo viaggio, la BCC di Pitigliano ha compiuto 107 anni: una lunga storia di solidità.

NEL 2016
LA BANCA COMPIE
107 ANNI

LE TAPPE FONDAMENTALI DI UN LUNGO VIAGGIO

1909

Fu in un contesto segnato da rilevanti difficoltà economiche e dall'usura dilagante, che nacque, nel 1909, la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, in origine denominata **Cassa Agraria di Prestiti di Pitigliano.** La fondazione della banca rispondeva alla pressante richiesta di denaro proveniente dal mondo agricolo, come detto spesso obbligato a ricorrere agli usurai, con i danni che ne derivavano. La costituzione della Cassa Agraria avvenne per impulso dell'Onorevole ***Gaspare Ciacci***, deputato liberale pitiglianese eletto in Parlamento nel 1906, nel governo Fortis. L'obiettivo principale dell'istituto era quello di incrementare la produzione agricola dei piccoli e medi imprenditori che, uniti in cooperative ai grossi possidenti, potevano usufruire di supporto tecnico, commerciale e creditizio. Il supporto tecnico era garantito dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura (peraltro quella pitiglianese, sorta nel 1909, fu la prima istituita in Maremma), quello commerciale assicurato dal Consorzio Agrario e per il credito, finalmente, si risolse con la nascita della Cassa Agraria di Prestiti. Fondata per impulso di 18 associati, compreso l'Onorevole Ciacci, la Cassa fu presieduta per la prima volta dall'ingegner ***Francesco Petruccioli***, a cui fra l'altro si deve la generosa donazione dei propri beni in favore dell'ospedale omonimo.

1938

Nel periodo fascista la Cassa Agraria visse momenti di difficoltà dovuti alla volontà di alcune banche a taratura nazionale di aprire una filiale a Pitigliano. Quest'eventualità non si verificò e la Cassa Agraria di Prestiti nel 1938 divenne **Cassa Rurale e Artigiana di Pitigliano**. Nel dopoguerra la Banca si affermò sul territorio, parallelamente alla ricostruzione nazionale e al boom economico, oltre che all'avvio della riforma agraria in Maremma e allo sviluppo dell'edilizia locale.

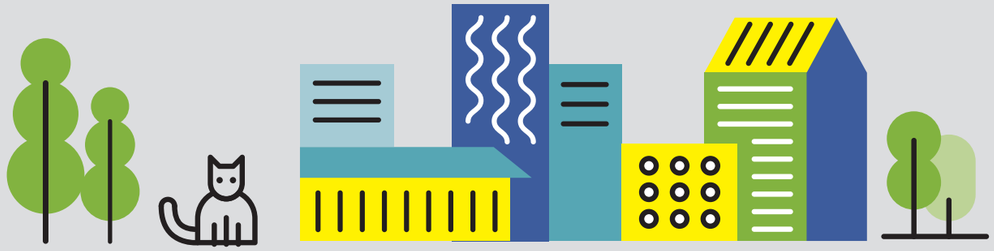
1994

Dal 1994 la Cassa Rurale e Artigiana ha cambiato nome in **Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano** allargando il suo operato in due regioni, tre diverse province (Grosseto, Siena e Viterbo) e ben 27 comuni.

2016

Il 2016 sarà un anno importante per la BCC di Pitigliano, con l'approvazione definitiva da parte di Camera e Senato dell'articolo unico del Disegno di Legge di conversione del D.L. 18/2016, in sostanza "La Riforma del Credito Cooperativo Italiano".
Tra i cambiamenti più importanti vi sarà la **fusione per unione** con le altre due BCC con sede nella provincia di Grosseto: SCA Banca e Banca della Maremma.
La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano sempre nell'ambito della Riforma proposta da Federcasse, andrà presto a costituire con le altre due BCC un unico Credito Cooperativo che coprirà tutto il territorio della provincia grossetana oltre che parte delle province di Siena e Viterbo.
L'obbiettivo è quello di mantenere i capisaldi e la vision che da sempre ha contraddistinto la BCC di Pitigliano: essere una Banca differente, una Banca del territorio, delle famiglie, delle imprese, delle associazioni, della comunità in cui essa opera, che si distingue per la pratica concreta della mutualità e la qualità della relazione.

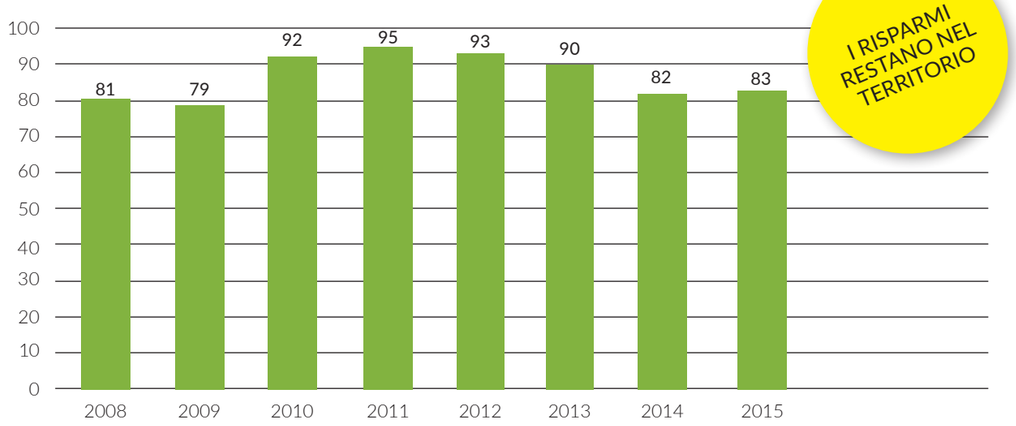
Tratto da un articolo del Prof. Franco Dominici su "Il Nuovo Corriere del Tufo"



1. RAPPORTO TRA IMPIEGHI E RACCOLTA DIRETTA

▶ VALORI %

I RISPARMI RESTANO NEL TERRITORIO

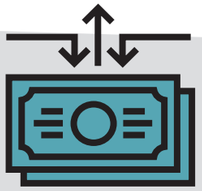


2. TITOLI DI PROPRIETÀ

70.523.000

EURO NEL 2015

3. MARGINE D'INTERESSE

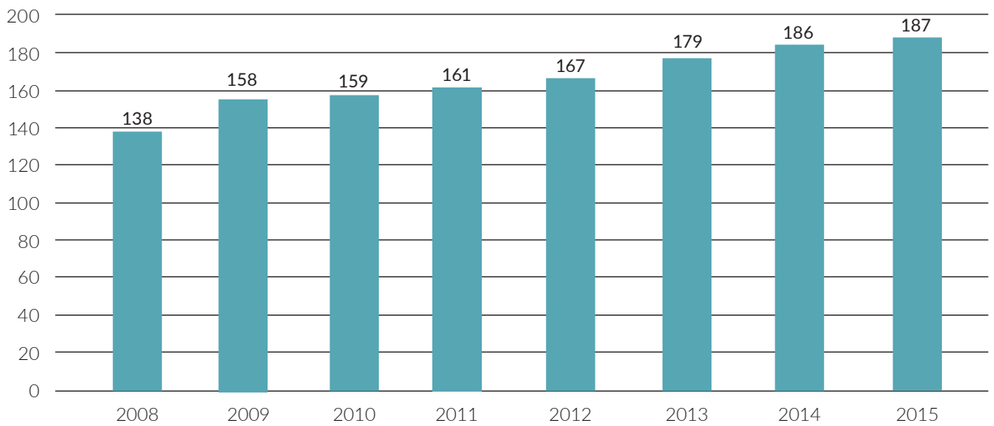


5.980.000

EURO NEL 2015

4. LA RACCOLTA DIRETTA

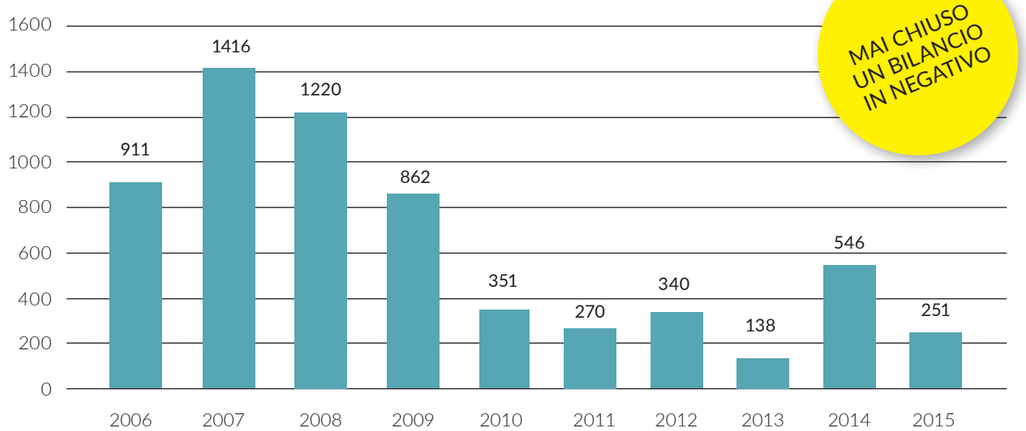
▶ VALORI IN MILIONI DI EURO



5. UTILE NETTO

▶ VALORI X1000

MAI CHIUSO UN BILANCIO IN NEGATIVO



UNA BANCA SOLIDA DA 107 ANNI

6. PATRIMONIO

▶ VALORE CONTABILE SENZA DISTRIBUZIONE DI UTILI - IN MILIONI DI EURO

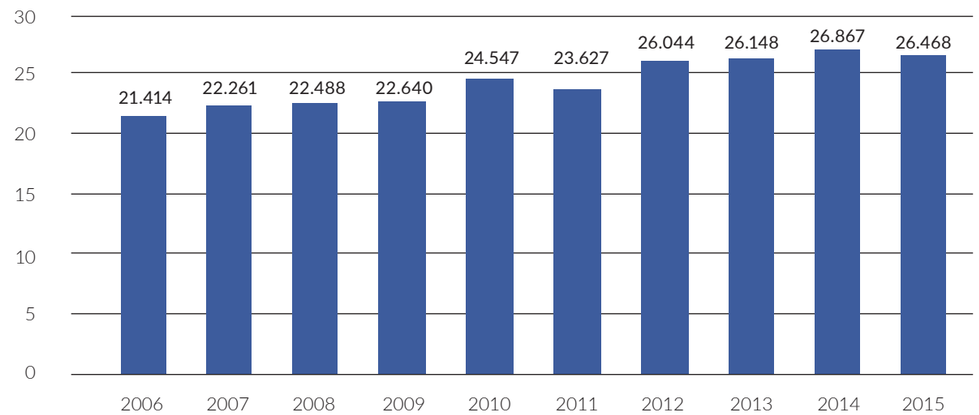
TCR

TOTAL CAPITAL RATIO

È un importante indice usato per valutare la solidità di una banca.

dic-13	dic-14	dic-15
16,36%	**17,45%**	**17,48%**

IL TCR MINIMO CHIESTO DALLA BCE È 10,50%



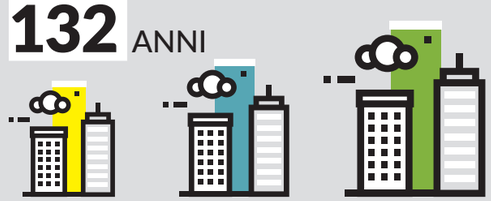
LA FORZA DELLA RETE

Le BCC sono società cooperative capillarmente diffuse in Italia da oltre 130 anni.

4.450
SPORTELLI

IL CREDITO COOPERATIVO

132 ANNI



▶ Inizia nel 1883 a Loreggia la storia delle BCC-CR

371
BCC-CR

▶ CON UN TOTALE DI **4.450** SPORTELLI

101
PROVINCE

2697
COMUNI

▶ Le BCC sono capillarmente diffuse in Italia

1,2 MILIONI DI SOCI **+3,3%**

▶ Le BCC sono società di persone e non di capitali

37.000
COLLABORATORI

▶ Il Credito Cooperativo investe in capitale umano

Il Credito Cooperativo è un Sistema strutturato su una rete composta da quasi **400 Banche di Credito Cooperativo** - Casse Rurali (Casse Raiffeisen in Alto Adige), da strutture associative e da imprese che garantiscono al Sistema, coerentemente con i suoi valori e con la sua identità cooperativa, un'offerta di prodotti diversificata e completa. La caratteristica principale delle BCC è quella di essere società cooperative per azioni, mutualistiche e locali. Capillarmente diffuse nel nostro Paese, svolgono il loro ruolo di banche del territorio, assolvendo a una funzione specifica, quella di promuovere sviluppo e di rispondere alle necessità economiche e sociali delle comunità locali. Ieri come oggi, le BCC sono impegnate a essere:

- **Buone banche**, garantendo la solidità e l'efficienza dell'impresa, controllando e gestendo i rischi, realizzando un'organizzazione idonea, assicurando un'offerta competitiva.
- **Buone cooperative**, con un'identità comune e condivisa, sostenendo la partecipazione reale dei soci, aiutando a sviluppare il territorio in cui hanno sede, creando fiducia nella comunità.
- **Buone imprese di rete,** condividendo, in autonomia, valori, cultura, strategie, un sistema organizzativo e una continuità operativa, per essere sempre più efficienti sul mercato.

ARTICOLO 2
PRINCIPI ISPIRATORI

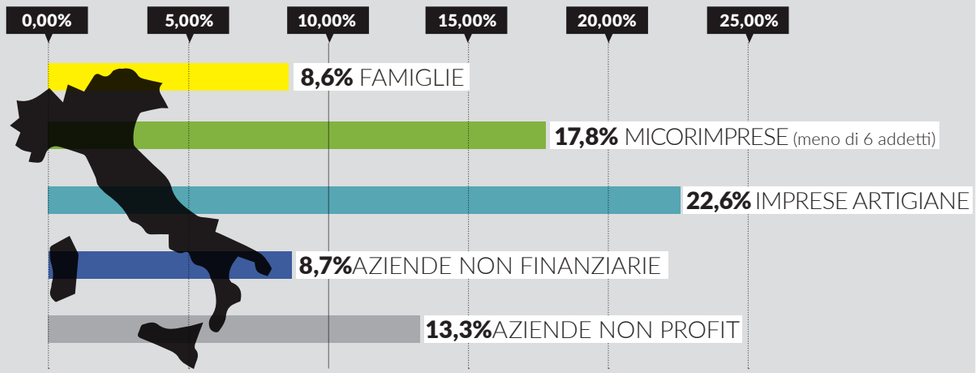
Nell'esercizio della sua attività, la BCC di Pitigliano si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera. La BCC di Pitigliano si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci, nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale.

UN MODELLO DIFFERENTE DI FARE BANCA

Nell'ultimo anno si è consolidata la ripresa della raccolta da clientela delle BCC-CR e si è ampliata la capillarità della categoria in termini di presenza territoriale. D'altro canto, con l'ulteriore inasprirsi della crisi economica, anche nei mercati locali la domanda di credito dell'economia si è fortemente ridotta.

Nonostante questa particolare situazione di crisi, **le BCC-CR hanno continuato, anche nel 2014, a sostenere i soci e la clientela con particolare attenzione alle famiglie e alle piccole imprese.**
La quota delle BCC-CR nel mercato degli impieghi è del 7,3%. Gli impieghi lordi a clientela delle BCC-CR ammontano a dicembre 2014 a 135,3 miliardi di euro, in leggera contrazione rispetto allo stesso periodo del 2013 (-0,6%). I finanziamenti alle imprese sono pari, a dicembre 2014, a 86,9 miliardi di euro. La quota di mercato delle BCC-CR per questa tipologia di prestito è pari al 9,7%.

LE BCC SOSTENGONO L'ECONOMIA REALE



▶ Quote di mercato degli impieghi erogati dalle BCC

▶ Le quote di mercato del credito al settore produttivo si mantengono elevate

IL VALORE AGGIUNTO DELLE BCC

Le BCC hanno il vincolo di destinare almeno il 95% degli impieghi (del risparmio raccolto) nel territorio di competenza. Sono banche a **mutualità prevalente** che devono destinare ai soci più del 50% delle attività di rischio.

Per il Testo Unico Bancario le BCC devono destinare il 70% degli utili a riserva legale; una quota degli utili deve essere destinata ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione in misura pari al 3%; la quota degli utili rimanenti deve essere assegnata a fini di beneficenza o mutualità.

L'UTILE NON È IL FINE

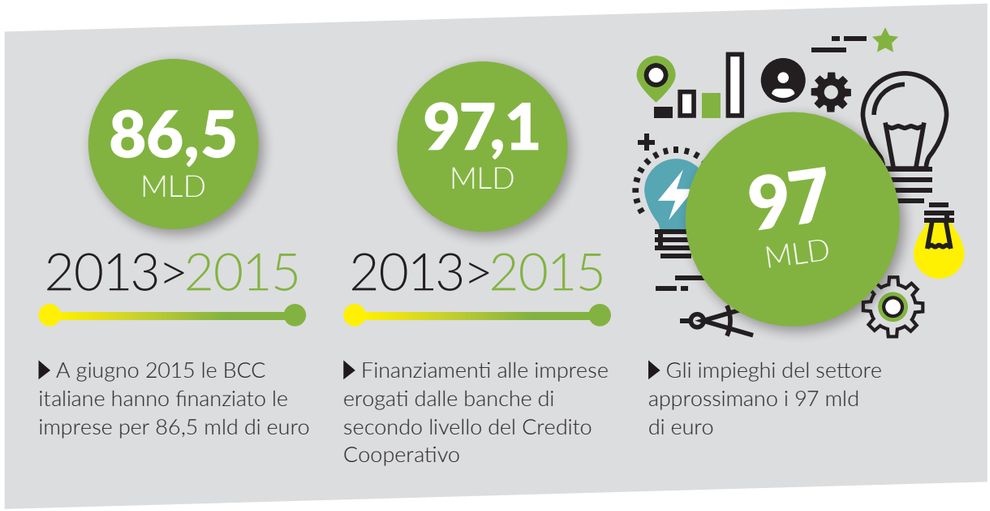
le BCC non perseguono scopi di profitto bensì obiettivi di utilità sociale, essendo la redditività uno strumento e non l'obiettivo dell'attività.

DEMOCRAZIA ECONOMICA

Per essere soci di una BCC è necessario risiedere, operare, con carattere di continuità, nel territorio di competenza della banca stessa. Indipendentemente dalle quote di azioni possedute, ogni socio dispone in assemblea di un solo voto.

▶ Il principio "una testa un voto" è la base della democrazia economica delle BCC.

IL CREDITO COOPERATIVO FINANZIA LE IMPRESE



▶ A giugno 2015 le BCC italiane hanno finanziato le imprese per 86,5 mld di euro

▶ Finanziamenti alle imprese erogati dalle banche di secondo livello del Credito Cooperativo

▶ Gli impieghi del settore approssimano i 97 mld di euro

CARTA DELLA COESIONE

1. Principio di autonomia
L'autonomia della singola Banca di Credito Cooperativo-Cassa Rurale è uno dei principi fondamentali del Movimento del Credito Cooperativo. L'autonomia si esprime in modo pieno e fecondo se si sviluppa nell'ambito del "sistema" del Credito Cooperativo. Tutti i soggetti del "sistema" propongono e gestiscono le proprie iniziative nel rispetto dell'autonomia della singola cooperativa. L'autonomia della singola BCC-CR deve essere compatibile con la stabilità della stessa e con l'interesse generale. Le BCC-CR custodiscono la propria indipendenza giuridica e la propria sostanziale autonomia imprenditoriale impegnandosi in una gestione sana, prudente e coerente con la propria missione. Esse sono accomunate da una forte omogeneità statutaria e culturale. Il "sistema" considera un valore prezioso l'esistenza del numero più ampio possibile di BCC-CR e ne assicura lo sviluppo nel segno della stabilità, della coerenza e della competitività.

2. Principio di cooperazione
La cooperazione tra banche cooperative mutualistiche mediante le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e la stabilità e migliorare la loro capacità di servizio ai soci e ai clienti. Il "sistema" del Credito Cooperativo costituisce un fattore competitivo indispensabile per le BCC-CR e consente di ottenere e mantenere un posizionamento istituzionale, concorrenziale e reputazionale altrimenti irraggiungibili.

3. Principio di mutualità
La "mutualità" di sistema è condizione per realizzare al meglio le forme di mutualità interna (con e verso i soci) ed esterna (con e verso il territorio) previste dalla normativa bancaria e dallo Statuto della BCC-CR. Lo sviluppo di rapporti collaborativi tra le BCC-CR è finalizzato al perseguimento di vantaggi bancari e non-bancari a favore della base sociale, della clientela finale e del territorio (Art. 45 della Costituzione Italiana e art. 2 della Carta dei Valori del Credito Cooperativo).

4. Principio di solidarietà
La solidarietà all'interno delle BCC-CR e fra le BCC-CR è un principio irrinunciabile del Movimento. Contribuire a creare le condizioni migliori per la nascita, l'operatività e lo sviluppo durevole delle BCC-CR rappresenta un valore prioritario e costituisce interesse primario di ciascuna BCC-CR e dell'intero "sistema" del quale essa fa parte. La solidarietà si esprime anche attraverso la condivisione di princìpi e idee, l'elaborazione e la partecipazione a progetti e iniziative comuni, l'aiuto vicendevole nei casi di necessità.

5. Principio di legame col territorio
La BCC-CR nasce, vive e si sviluppa nel territorio. Di esso è espressione e al suo servizio si dedica completamente, in modo indiretto (favorendo i soci e gli appartenenti alla comunità locale nelle operazioni di banca) e in modo diretto (favorendo la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio) - (Art. 34 del Testo Unico Bancario e art. 2 dello Statuto-tipo delle BCC-CR del 2005).

6. Principio di unità
L'unità del "sistema" rappresenta un bene irrinunciabile per ciascuna BCC-CR. La convinta adesione delle BCC-CR alle Federazioni locali e di queste alla Federazione Italiana va perseguita costantemente, pur nel rispetto della volontarietà delle scelte.

7. Principio di democrazia
Il principio di democrazia regola sia le relazioni tra i soci della singola BCC-CR sia le relazioni tra le BCC-CR all'interno delle strutture di natura associativa-consortile che nel tempo esse si sono date e si danno.

8. Principio di sussidiarietà
Il "sistema" del Credito Cooperativo si fonda sul principio di sussidiarietà e si presenta come un sistema coordinato di autonomie basato su strutture operanti a vari livelli con funzioni distinte ma tra loro complementari.

9. Principio di efficienza
Tutte le iniziative e le forme organizzative del sistema di volta in volta adottate dovranno essere caratterizzate da efficienza. L'efficienza dovrà essere valutata in termini economici, qualitativi, relazionali, di stabilità e di coerenza rispetto alla previsione normativa e statutaria.

10. Principio di trasparenza e reciprocità
Le iniziative e le relazioni all'interno del "sistema" del Credito Cooperativo sono improntate al principio di trasparenza e di reciprocità. Trasparenza significa stabilire relazioni ispirate alla chiarezza e favorire l'accessibilità e la circolazione delle informazioni a tutti i livelli. Reciprocità significa che ciascuna componente si impegna, concordemente alle altre, a contribuire alle attività comuni, nella consapevolezza della responsabilità congiunta e nella prospettiva di un mutuo beneficio.

CARTA DELLA FINANZA

L'Italia ha bisogno di darsi una nuova Agenda dello sviluppo. Anzi, una re-agenda. Occorre suscitare una reazione, una nuova azione, per costruire una nuova fase di crescita del nostro Paese. Una crescita complessiva: sul piano economico, sociale, civile. Nel raggiungimento di questo obiettivo la finanza ha un ruolo nevralgico. Perché essa ha il potere di dare gli strumenti, di includere, di consentire di costruire il domani. Dare credito, in questo senso, è dare speranza. È allora forse il momento giusto per un rinnovato impegno che chiama in causa i diversi attori dell'agire economico, civile e sociale. Tra essi, le banche. Nella certezza che nel nostro Paese esistono le energie per ripartire. Il documento, approvato al XIV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo nel dicembre 2011, ribadisce l'impegno delle BCC-CR nell'agire economico, civile e sociale per un rilancio del Paese Italia, esprimendo in dieci punti la "finanza che vogliamo":

1. Responsabile
Una finanza responsabile, sostenibile, non solo nel senso della attenzione alla allocazione delle risorse, ma anche una finanza responsabilmente gestita e orientata al bene comune. Interpretata da persone capaci di incarnare valori ed essere buon esempio in una società segnata dalla primazia del piccolo vantaggio, della convenienza a breve termine, delle rendite di posizione, piuttosto che dal perseguimento della reale utilità.

2. Sociale
Attenta ai bisogni della società. Capace di guardare oltre se stessa. Nella consapevolezza che lo sviluppo è una variabile dipendente del ben-essere. Le banche crescono, e diventano esse stesse "attrici" di sviluppo, se fanno crescere i territori e le economie locali intorno a sé. La finanza che vogliamo è una finanza di comunità, personalizzata e personalizzante.

3. Plurale
Composta di soggetti diversi, per dimensione, forma giuridica, obiettivi d'impresa. Perché la diversità è ricchezza, consente di "fare complemento" rispetto alle esigenze delle persone e garantisce una maggiore, effettiva concorrenza. A beneficio del mercato stesso e dei clienti.

4. Inclusiva
La finanza promuove. La finanza abilita. Offre strumenti per costruire il futuro ed autentica "cittadinanza sociale". Per questo deve essere aperta ed avere l'obiettivo di integrare nei circuiti economici e partecipativi. Perché, attraverso di essi, passano integrazione, rispetto, coesione, attenzione per il bene comune.

5. Comprensibile
La finanza non deve abitare i templi, ma le piazze. Deve parlare il linguaggio comune delle persone. Essere trasparente. Essere paritetica: deve porre la sua competenza al servizio delle esigenze di chi ha di fronte. Sinteticamente e con chiarezza.

6. Utile
Non autoreferenziale, ma al servizio. Non padrona, ma "ancella". Non fine ultimo, ma strumento. Per consentire alle persone di raggiungere i propri obiettivi di crescita individuale e collettiva, di affrancarsi da destini apparentemente segnati, di mettere a fattor comune le proprie capacità ed esperienze.

7. Incentivante
Una finanza capace di riconoscere il merito, di valutare il merito, di dare fiducia al merito. Anche oltre i numeri e le procedure standard. In grado di innescare processi virtuosi di sviluppo e di generare emulazione positiva.

8. Educante
Finanza che rende capaci di gestire il denaro, nelle diverse fasi della vita, con discernimento e consapevolezza. Che accompagna con i giusti consigli ed interventi i processi di risparmio, indebitamento, investimento, spesa. Che educhi a gestire il denaro nel rispetto della legalità e del bene comune.

9. Efficiente
Impegnata a migliorare la propria offerta ed i propri processi di lavoro con il fine di garantire sempre maggiore convenienza ai propri clienti. Che sia in grado di accompagnare e sostenere processi di crescita complessi, sfide imprenditoriali, progetti di vita.

10. Partecipata
Finanza nella quale un numero diffuso di persone abbia potere di parola, di intervento, di decisione. Espressione di democrazia economica. Nel rispetto della più elementare esigenza degli individui: quella di immaginare il futuro e di contribuire fattivamente a realizzarlo.

IN VIAGGIO NEL NOSTRO TERRITORIO

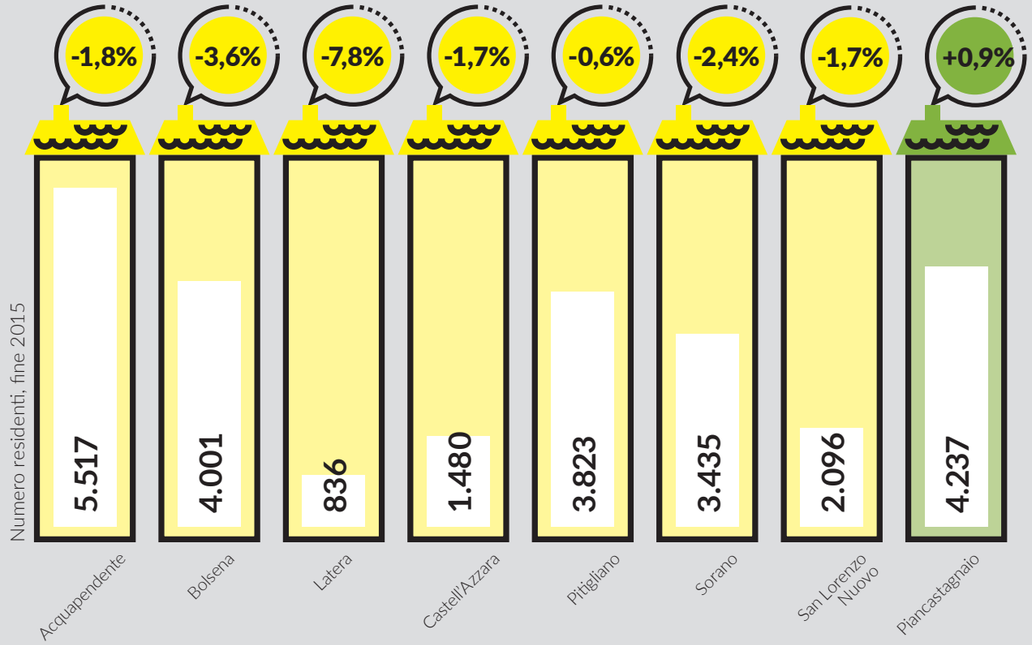
Le elaborazioni Eurema su dati Istat e Irpet per conoscere il territorio di competenza della banca.

25.425
POPOLAZIONE DELL'AREA DI PRESIDIO DELLA BANCA A FINE 2015

CONOSCERE IL TERRITORIO PER PARTECIPARE ALLA SUA CRESCITA

1. QUANTI SIAMO NEL 2015

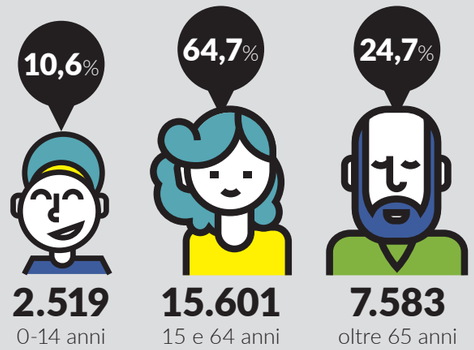
L'area di presidio della banca è composta da 8 Comuni: 3 in provincia di Grosseto (Pitigliano, Castell'Azzara, Sorano), 1 in provincia di Siena (Piancastagnaio) e 4 in Provincia di Viterbo (Acquapendente, Bolsena, Latera e San Lorenzo Nuovo). I Comuni nel complesso raccolgono 25.425 abitanti (a fine 2015). Il Comune più grande è Acquapendente, quello più piccolo Latera. Negli ultimi 4 anni molti Comuni dell'area di competenza hanno perso popolazione. L'area nel complesso è passata da 25.922 abitanti del 2013 a 25.425 di fine 2015 (-1,9%). L'unico Comune che registra un andamento con segno positivo è Piancastagnaio.

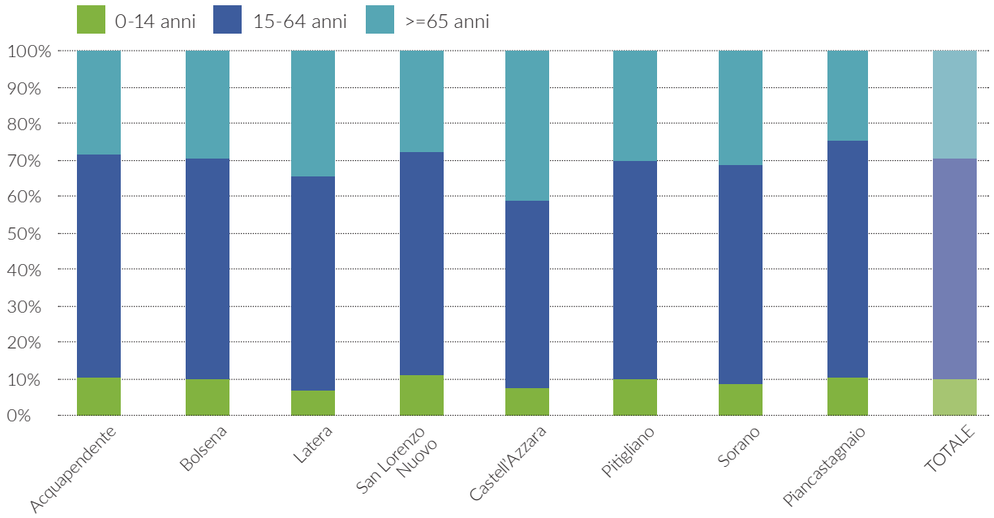


▶ Variazione % della popolazione residente dal 2013 a fine 2015 (Fonte: Istat, Bilancio demografico nazionale)

2. LA COMPOSIZIONE PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE

Nell'area di competenza della banca, su un totale di 25.703 abitanti (a inizio **2015**), i bambini che hanno tra 0 e 14 anni sono 2.519, le persone di età compresa tra 15 e 64 anni sono 15.601, mentre sono 7.583 gli abitanti che hanno 65 anni e oltre.
I territori più giovani sono Acquapendente, San Lorenzo Nuovo e Piancastagnaio. All'estremo opposto troviamo Latera e Castell'Azzara.

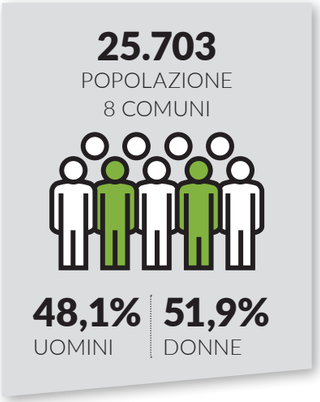




▶ Composizione % per età della popolazione residente nei comuni di competenza nel 2015

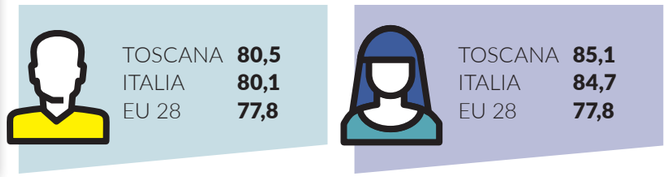
85,1 ANNI: LA VITA MEDIA DELLE DONNE TOSCANE

3. LA COMPOSIZIONE PER GENERE



La composizione per genere mostra una leggera prevalenza di donne (51,9%), rispetto agli uomini (48,1%).

La speranza di vita misura il numero medio di anni che ogni neonato ha la probabilità di vivere. La speranza di vita è più alta per le donne, rispetto agli uomini.



▶ Speranza di vita per genere

4. UNA BASSA FECONDITÀ

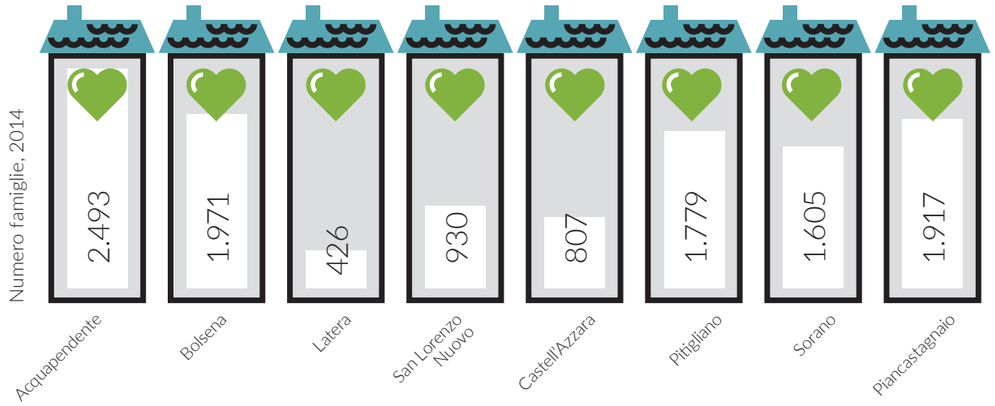
In tutti i Comuni **le nascite sono inferiori rispetto al numero di persone decedute**: il tasso di crescita naturale risulta così negativo. Le variazioni positive della popolazione sono effetto solo dei trasferimenti da altri Comuni. In Toscana il numero medio di figli per donna è pari a **1,35** (in Italia è 1,37 - in UE28 è 1,55) e anche se in crescita è distante da quel 2,1 per donna che garantirebbe il ricambio della popolazione.

COMUNE	NATI	MORTI	SALDO NATURALE	ISCRITTI	CANCELLATI	SALDO MIGRATORIO E ALTRI MOTIVI	TASSO CRESCITA NATURALE	TASSO MIGRATORIO
Acquapendente	29	90	-61	127	93	34	-11	6,1
Bolsena	17	69	-52	73	92	-19	-12,9	-4,7
Latera	4	18	-14	20	25	-5	-16,6	-5,9
San Lorenzo Nuovo	8	30	-22	47	38	9	-10,5	4,3
Castell'Azzara	3	39	-36	37	37	0	-24	0
Pitigliano	21	62	-41	83	86	-3	-10,7	-0,8
Sorano	16	62	-46	73	56	17	-13,3	4,9
Piancastagnaio	27	50	-23	107	123	-16	-5,4	-3,8
TOTALE	**125**	**420**	**-295**	**567**	**550**	**17**	**-11,5**	**+0,7**

▶ Bilancio demografico 2016

5. LE FAMIGLIE

In Toscana quasi 4 famiglie su 10 sono composte da una sola persona. Le famiglie con più di 5 componenti sono il 5%. Nell'area di competenza della banca sono presenti **11.928 famiglie**, il numero medio di componenti per famiglia è pari a **2,2** persone.



▶ Famiglie residenti al 1 Gennaio 2015

6. LA POPOLAZIONE STRANIERA

Negli ultimi anni la componente straniera ha assunto un ruolo centrale nelle dinamiche della popolazione, compensando in parte la bassa fecondità della popolazione autoctona. Gli stranieri presenti nell'area di competenza sono **1.887**, e corrispondono al 7,3% della popolazione totale. Negli ultimi due anni sono cresciuti del 2,3%.
L'etnia più presente è quella Rumena che rappresenta quasi il 40% della popolazione straniera residente.

7. IL LIVELLO DI ISTRUZIONE

L'istruzione e la formazione sono strategici per la società e il suo futuro. L'Italia e la Toscana sono ancora lontane dagli obiettivi europei. I dati del censimento al 2011 ci permettono di conoscere i livelli di istruzione della popolazione. Va precisato che il livello di istruzione è fortemente correlato alla distribuzione per età della popolazione.

Rispetto all'area totale la percentuale di laureati è pari all'8% mentre il numero di diplomati è pari al 28%. Il restante 64% è formato da persone che hanno conseguito la licenza elementare o media e di una quota di persone (il 10%) senza titolo di studio (prevalentemente si tratta di persone di 65 anni e oltre).

SOLO IL 6,8% DEI TOSCANI TRA 25 E 64 ANNI È IMPEGNATO IN ATTIVITÀ FORMATIVE
IN EUROPA LO È IL 10,5%

COMUNE	SENZA TITOLO DI STUDIO	LICENZA ELEMENTARE O MEDIA	DIPLOMA	LAUREA
Acquapendente	10,6	51,3	27,7	10,4
Bolsena	9,2	51,8	28	9,1
Latera	11,9	53,2	28	6,9
San Lorenzo Nuovo	8,3	55,9	26,1	9,6
Castell'Azzara	9,3	58,2	26,9	5,7
Pitigliano	11	52	29,7	7,3
Sorano	10,7	58,4	25,1	5,8
Piancastagnaio	9,8	56,1	27,4	6,7
TOTALE AREA	**10,1**	**54,1**	**27,8**	**8**
TOSCANA	**7,8**	**51**	**30,2**	**11,1**

8. CULTURA E TEMPO LIBERO

L'analisi dei comportamenti dei cittadini nella sfera culturale, al di là delle questioni di tipo economico, può rappresentare una delle misure per la valutazione del benessere personale e della coesione sociale.

SPESE "RICREATIVE" NEL 2014

La spesa delle famiglie per consumi culturali e ricreativi è un indicatore chiave per capire l'andamento delle condizioni di vita e del benessere.
In Italia tali consumi risultano calati nell'ultimo decennio. I dati sono inferiori alla media europea.
La Germania è al 9%, in testa la Finlandia che supera l'11%.

EUROPA	ITALIA	TOSCANA
8%	7%	7%

QUANTO SI LEGGE IN TOSCANA?

48% LIBRI (almeno 1 negli ultimi 12 mesi)

9% LIBRI ONLINE ED E-BOOK

52% QUOTIDIANI CARTACEI (almeno 1 volta alla settimana)

35% QUOTIDIANI E RIVISTE SU INTERNET (+27% dal 2012)

ATTIVITÀ CULTURALI

In Toscana nel 2014 al primo posto fra le attività culturali svolte si colloca il cinema (il 51% dei toscani che hanno più di 6 anni dichiara di esserci stato durante gli ultimi 11 mesi), seguono le visite a musei e mostre, gli spettacoli sportivi, le visite a siti archeologici, le discoteche e balere, il teatro e i concerti di musica leggera.

Cinema	Musei e mostre	Concerti	Spettacoli sportivi	Siti archeologici e monumenti	Discoteche	Teatro
-3%	+12%	+13%	+6%	+13%	+6%	-8%
51%	33%	28%	27%	26%	21%	19%

▶ In alto la variazione % rispetto al 2012

I TOSCANI SONO SPORTIVI?

33% PRATICANO SPORT

34% SONO SEDENTARI

Nel 2014, in Toscana, il 33% delle persone pratica sport nel tempo libero. Di questi, il 26,2% lo pratica in maniera continuativa. I sedentari sono il 34%.

-2% PERSONE CHE PRATICANO SPORT RISPETTO AL 2012

9. QUALITÀ E BENESSERE

Le reti relazionali (familiari, amicali, associazionismo, ecc.) contribuiscono al benessere collettivo. In questa sezione diamo conto di alcuni elementi che riguardano le reti amicali, la partecipazione sociale e le attività di volontariato che, insieme ad altri fattori legati alla quotidianità e alla percezione del benessere, contribuiscono alla misurazione della qualità e al benessere della vita nel territorio.

AMICI - Il 16,4% dei toscani con più di 6 anni nel 2013 si sono incontrati con gli amici tutti i giorni, nel 2005 erano il 24%. Sono dati leggermente superiori alla media italiana (21,4%).

LUOGHI DI CULTO - Il 53% dei bambini di scuola elementare, il 25% di ragazzi di scuola media e solo il 13-14% di persone che appartengono alla fascia del diploma e della laurea frequentano luoghi di culto. Oltre i 65 anni la frequenza è del 42%. Non si recano mai nei luoghi di culto il 32,3% dei toscani.

POLITICA - Nel 2013 il 44,8% dei toscani dichiarava di informarsi giornalmente sulla politica, rispetto al 34,7% degli italiani. Le percentuali non sono variate molto negli ultimi 10 anni. La fascia fino ai 24 anni e gli adulti con basso livello di istruzione seguono la politica meno della media italiana.

SIAMO SODDISFATTI?

Il 5% dei toscani è estremamente soddisfatto della propria vita nel suo complesso, una cifra inferiore al dato italiano che è il 6,9%. In media le persone danno un voto pari a 6,8 (scala da 0 a10). Un dato in leggera decrescita negli ultimi 5 anni.

1,2%	0,4%	1,1%	1,5%	2,4%	10,3%	17,2%	28,8%	22,6%	6,7%	5%

• Per niente soddisfatto — Molto soddisfatto •

VOLONTARIATO E ATTIVITÀ GRATUITE

Osservando i dati dell'ultimo censimento (2011) si rileva che sul territorio oggetto di indagine sono presenti **174 istituzioni no profit** dove lavorano 231 dipendenti e sono coinvolti 3.199 volontari.

COMUNE	UNITÀ ATTIVE	VOLONTARI
Acquapendente	32	658
Bolsena	32	553
Latera	7	164
San Lorenzo Nuovo	9	124
Castell'Azzara	16	283
Pitigliano	36	604
Sorano	20	272
Piancastagnaio	22	541
TOTALE AREA	164	3.199

68,4% ATTIVITÀ RICREATIVE, ARTE, INTRATTENIMENTO

10,9% ASSISTENZA SOCIALE E PROTEZIONE CIVILE

7,5% ATTIVITÀ SANITARIE

13,2% ALTRE VOCI

TITOLO DI GODIMENTO DELLE ABITAZIONI DELLE FAMIGLIE

Nei Comuni dell'area, così come in Italia, la percentuale di case di proprietà è alta, **oltre il 75%**. La percentuale più alta di abitazione di proprietà si rileva nel Comune di Castell'Azzara (83,6%).

	PROPRIETÀ	AFFITTO	ALTRO
Acquapendente	1956	294	264
Bolsena	1460	225	261
Latera	370	43	38
San Lorenzo Nuovo	714	128	102
Castell'Azzara	705	49	89
Pitigliano	1402	182	172
Sorano	1321	119	179
Piancastagnaio	1520	172	183

10. TECNOLOGIA

95% DELLE FAMIGLIE TOSCANE HA UN CELLULARE

57% DELLE FAMIGLIE TOSCANE HA UNO SMARTPHONE

66% DELLE FAMIGLIE TOSCANE HA UN PC

11. TURISMO

I comuni che compongono l'area di presidio della Banca si collocano su tre province: **Viterbo, Grosseto e Siena**. Il turismo riveste un ruolo importante nell'economia di questi territori ma con peculiarità diverse. La Provincia di **Grosseto** ha un'offerta turistica più concentrata e si caratterizza per la rilevante presenza di turisti italiani. La Provincia di **Siena** ha una più bassa densità ricettiva ed è a forte vocazione di turisti stranieri. Infine la Provincia di **Viterbo** ha la più bassa densità ricettiva e registra l'incidenza più bassa di turismo straniero.

PROVINCIA	POSTI LETTO/KM²	POSTI LETTO PER STRUTTURA	TURISTI ITALIANI	TURISTI STRANIERI
Grosseto	21	55,2	72%	28%
Siena	16,8	23,9	43%	57%
Viterbo	8,4	39,8	22%	78%

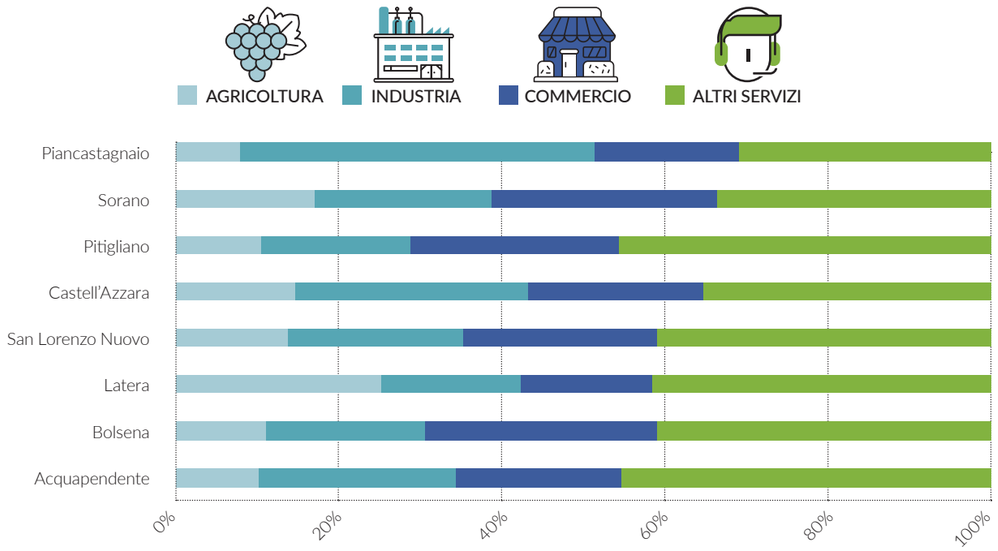
12. IL MERCATO DEL LAVORO

Il censimento istat al 2011 è l'unica rilevazione che ci permette di analizzare la condizione professionale, e non, con dettaglio comunale. Rapportando le forze lavoro - cioè la popolazione occupata o alla ricerca di lavoro - sul totale della popolazione, che comprende anche le non-forze lavoro (pensionati, studenti, casalinghe, in altra condizione) otteniamo il tasso di attività per Comune. I Comuni dell'area di presidio della Banca hanno **tassi di attività al di sotto del 50%**, ad eccezione di Piancastagnaio. **Ciò significa che le non-forze lavoro sono maggiori delle forze lavoro.**

	Forze lavoro	Forze di lavoro		Non-forze lavoro	Non forze di lavoro				Tasso di attività (Forze lavoro/ popolazione)
		Occupato	In cerca di occupazione		Pensionati o titolari di redditi da capitale	Studente	Casalinga	In altra condizione	
Acquapendente	2414	2204	210	2647	1652	334	440	221	47,7%
Bolsena	1672	1535	137	2034	1251	217	355	211	45,1%
Latera	362	320	42	500	330	55	70	45	42%
San Lorenzo Nuovo	899	800	99	1019	592	102	231	94	46,9%
Castell'Azzara	561	538	23	930	620	76	189	45	37,6%
Pitigliano	1615	1505	110	1838	1207	212	296	123	46,8%
Sorano	1443	1346	97	1833	1263	165	274	131	44%
Piancastagnaio	1970	1877	93	1764	1013	247	360	144	52,8%

IN QUALE SETTORE LAVORANO GLI OCCUPATI

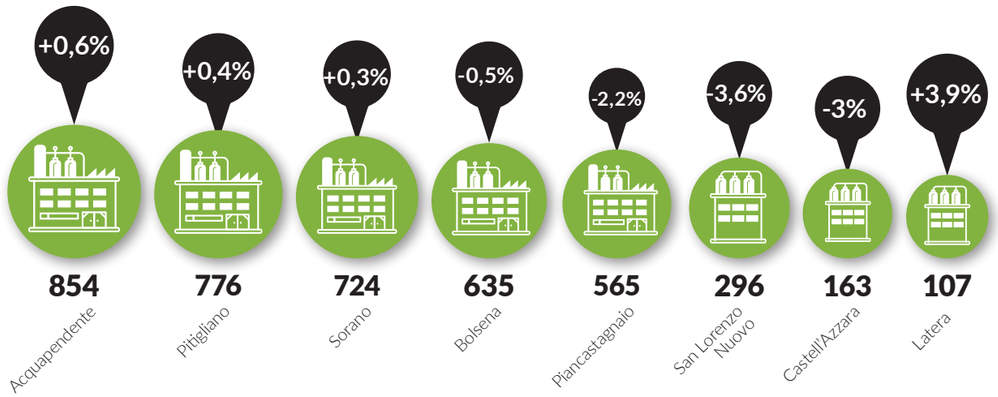
Il censimento ci permette di conoscere anche il settore di occupazione e possiamo analizzare i tre macro-settori: agricoltura, industria e servizi. Il territorio con la più alta concentrazione di occupati nel settore agricolo è Latera, Piancastagnaio è il Comune con la quota maggiore di occupati nel settore dell'industria mentre negli altri Comuni si rileva una più alta concentrazione di occupati nei servizi.



▶ Dati del censimento 2011

13. LE STRUTTURE PRODUTTIVE

Nell'area di competenza della banca sono presenti 4.120 unità locali, di cui 892 artigiane (21,7%). Negli ultimi due anni di osservazione (2015/2014) le unità locali nel Comune di Latera sono cresciute del 3,9%. Per contro sono diminuite nel Comune di San Lorenzo Nuovo (-3,6%), Castell'Azzara (-3%) e Piancastagnaio (-2,2%).



▶ In alto la variazione % dal 2014 al 2015

COSA FANNO LE AZIENDE DELL'AREA

Come in molte aree della nostra regione è molto alto il livello di **terziarizzazione delle imprese**. Acquapendente è il Comune con la concentrazione maggiore di unità locali nei servizi (52,1%). Sorano detiene il livello più basso (32,4%).
Il Comune di Sorano si caratterizza per l'elevata presenza di unità locali connesse alle attività agricole (51,4%). Gli altri territori dove è elevato il numero di unità locali connesse alle attività dell'agricoltura sono: Pitigliano (45%), Latera (39%) e Castell'Azzara (32,6%). Il Comune di Piancastagnaio è quello che registra la più alta concentrazione di attività manifatturiere (22,4%).

	Acquapendente	Bolsena	Latera	San Lorenzo Nuovo	Castell'Azzara	Pitigliano	Sorano	Piancastagnaio
Agricoltura	190	135	41	78	62	341	410	98
Attività manifatturiere	94	30	4	21	16	33	0	136
Creazione/ fornitura energia	7	6	0	2	2	7	1	3
Costruzioni/ immobiliari	126	122	13	45	19	64	72	85
Commercio	216	181	23	73	49	143	135	141
Trasporto	22	7	3	5	5	6	18	18
Alloggio/ ristorazione	55	82	10	31	17	55	54	40
Informazione/ comunicazione	11	4	0	5	0	8	2	7
Finanziarie/ assicurative	16	5	2	5	5	19	8	11
Professionisti	17	7	0	8	2	7	6	13
Altri servizi	47	33	6	18	10	47	23	48
Non classificate	47	24	3	16	3	19	8	19
Totale	848	636	105	307	190	758	737	607

14. RISULTATI ECONOMICI 2013

	GROSSETO	SIENA	VITERBO	TOSCANA	LAZIO	ITALIA
Valore aggiunto totale in milioni di euro	5.026	7.115	5.921	94.871	153.153	1.396.786
Incidenza % sul valore aggiunto italiano	0,4	0,5	0,4	6,8	11,0	100,0
Popolazione media residente	223.040	269.009	318.909	3.721.670	5.713.864	60.233.948
Valore aggiunto procapite in euro	22.534,3	26.448,9	18.565,5	25.491,6	26.803,8	23.189,4

IN VIAGGIO CON LE PERSONE

9.645 CLIENTI
DI QUESTI, 7.235 VIVONO IN UN TERRITORIO CON MENO DI 25.500 ABITANTI

VICINA AI CLIENTI

La BCC è un'impresa di comunità. La Banca assicura risposte efficaci ai bisogni dei soci e delle comunità locali, promuovendone il miglioramento complessivo: morale, culturale, ed economico, attraverso investimenti ed attività sul territorio socialmente utili.

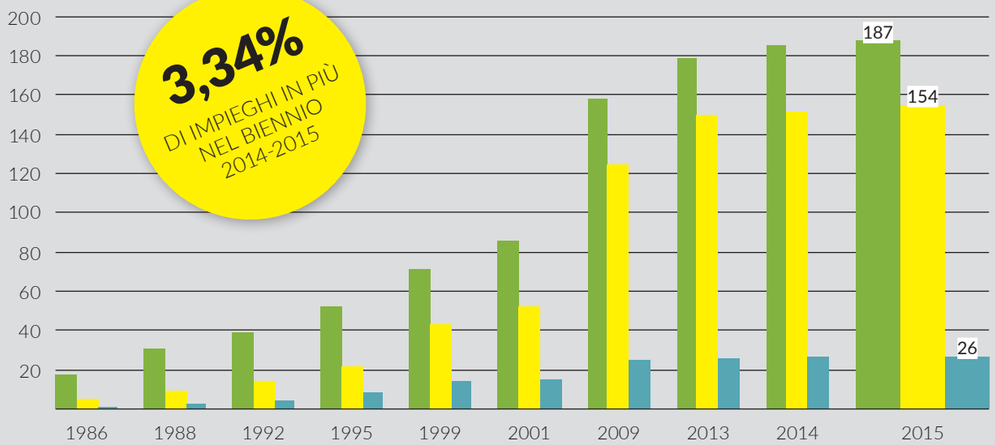
- Il rapporto tra numero clienti e numero residenti nel territorio di competenza è pari al 9,3%.
- La Banca ha organizzato nel corso dell'anno iniziative di educazione finanziaria e promozione della cultura cooperativa; in particolare ha avviato, in collaborazione con Confcooperative, un progetto finalizzato alla costituzione di due Associazioni Cooperative Scolastiche in altrettante classi dell'Istituto Superiore Zuccarelli di Pitigliano.
- La Banca ha attivato sedi di confronto, acquisizione di informazioni, condivisione di valutazione strategiche con gli attori socio-economici del territorio (enti locali, associazioni di categoria, ecc.).
- La Banca ha corrisposto oblazioni e sponsorizzazione a favore delle associazioni e degli enti del territorio per oltre 157 mila euro.

28% QUOTA DI MERCATO

1. DISTRIBUZIONE DEI CLIENTI NEL TERRITORIO

- **30%** Filiale di Pitigliano
- **9%** Filiale di S. Quirico
- **10%** Filiale di Latera
- **19%** Filiale di Acquapendente
- **10%** Filiale di S. Lorenzo Nuovo
- **4%** Filiale di Castell'Azzara
- **11%** Filiale di Piancastagnaio
- **7%** Filiale di Bolsena

2. VOLUMI



▶ ANDAMENTO DEI VOLUMI (valori in milioni di euro)

Depositi | Impieghi | Patrimonio

3. RACCOLTA

2.255
DEPOSITI A RISPARMIO
per un totale di 117.878.000 euro

939
PRESTITI OBBLIGAZIONARI
per un totale di 57.735.000 euro

270
CERTIFICATI DI DEPOSITO
per un totale di 17.023.000 euro

1
PRONTI CONTRO TERMINE
per un totale di 850.000 euro

4. SERVIZI

8.169
CONTI CORRENTI

4.753
CARTE BANCOMAT

2.101
CARTE DI CREDITO

418
POS

5.893
UTENZE DOMICILIATE

5. IMPIEGHI

2.957
CLIENTI AFFIDATI
per un totale di 178.480.000 euro

2.371
MUTUI
per un totale di 117.878.000 euro

1.612
FIDI A ROTAZIONE
per un totale di 31.464.000 euro

307
CREDITI DI FIRMA
per un totale di 6.410.000 euro

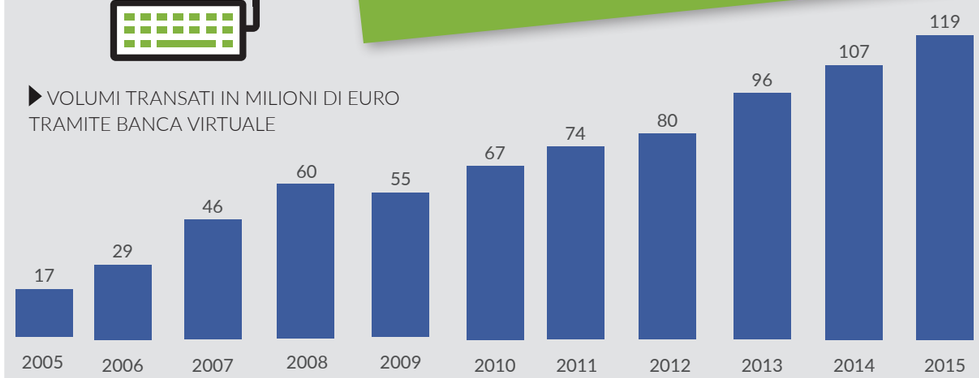
6. BANCA VIRTUALE

Grazie al potenziamento dei servizi digitali i clienti possono eseguire le abituali operazioni bancarie risparmiando tempo.

2.695
UTENTI

68.535
TRANSAZIONI NEL 2015

VOLUMI TRANSATI IN MILIONI DI EURO
TRAMITE BANCA VIRTUALE



APERTI ANCHE DI SABATO!

Maggiore presenza, maggiore vicinanza e soprattutto maggiore servizio ai cittadini di Piancastagnaio e in generale agli abitanti e alle imprese del bacino amiatino. Da settembre infatti, la filiale di Piancastagnaio è aperta regolarmente anche il sabato mattina, replicando così la positiva esperienza già condotta a Pitigliano (filiale di Via Brodolini). La filiale rimane aperta ogni sabato, dalle 9 alle 13, per attività di consulenza con personale qualificato pronto a rispondere a ogni esigenza di soci e clienti. Presso la filiale di piazza Unità d'Italia (la stessa in cui il sabato mattina si tiene il mercato cittadino) è inoltre disponibile uno sportello ATM abilitato anche al pagamento di bolli auto, utenze, e canone RAI.

ogni sabato
dalle 9 alle 13

- Piancastagnaio
- Pitigliano via Brodolini

IN VIAGGIO CON LE FAMIGLIE

14 MILIONI
CREDITO ALLE FAMIGLIE

VICINI ALLE FAMIGLIE

NUOVI FINANZIAMENTI ALLE FAMIGLIE

La casa è un bene primario, fondamentale per realizzare un progetto di famiglia. Perciò anche nel 2015 BCC Pitigliano si è impegnata a sostenere le famiglie concedendo mutui per l'acquisto della casa e creando sviluppo nell'edilizia; accogliendo le richieste di prestito per realizzare piccoli e grandi progetti.

489
FINANZIAMENTI EROGATI ALLE FAMIGLIE

per un totale di 14.316.150 euro

DI CUI

115
MUTUI ALLE FAMIGLIE

per un totale di 7.893.363 euro

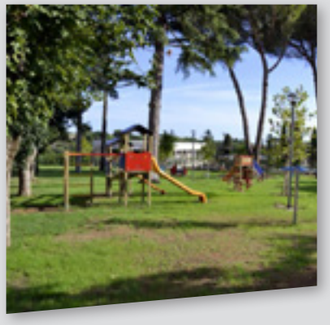
205
PRESTITI PERSONALI

per un totale di 2.592.300 euro

FORMULA FAMILY

Nel corso del 2015 la BCC di Pitigliano ha attivato una serie di iniziative volte a proteggere la casa e la famiglia. La più significativa è **Formula Family** una polizza *BCC Assicurazioni*. Formula Family è una polizza che offre protezione per la famiglia e per la casa, modulando il livello di garanzia in funzione di specifiche esigenze. Consente di trovare la soluzione ideale per le famiglie con casa in affitto, per quelle che stanno acquistando una nuova casa o quelle che sono già proprietarie. La polizza offre garanzie: **per la casa** (incendio del contenuto, eventi atmosferici, danni causati dall'acqua, atti vandalici, terremoti, ricerca dei guasti) e **per la persona** (infortuni, responsabilità civile per il nucleo familiare e per i collaboratori domestici, tutela legale).

UN PARCO PER LE FAMIGLIE



Il 21 di agosto è stato inaugurato a Pitigliano il **parco giochi "Paul Harris"** di Via Ugolini. Un nuovo look per il parco pubblico grazie all'amministrazione comunale e alla BCC di Pitigliano che è intervenuta contribuendo all'acquisto dei nuovi giochi per i bambini. Il parco è stato ristrutturato e messo in sicurezza per riparare i danni del maltempo che nell'inverno precedente lo aveva reso impraticabile. Nel parco è stato anche sistemato il verde pubblico, reimpiantati gli alberi oltre che un nuovo manto erboso. Il parco è stato così reso di nuovo vivibile e aperto per i bambini e le loro famiglie.

IN VIAGGIO CON LE IMPRESE

54 MILIONI
CREDITO ALLE IMPRESE

A FIANCO DELLE IMPRESE

GLI IMPIEGHI ALLE IMPRESE

FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE
per 53.744.599 euro

- 247 Mutui per 18.973.060 euro
- 471 Affidamenti per 30.224.398 euro

FINANZIAMENTI ENTI E ISTITUZIONI
per 1.363.931,00 euro

Nel 2015 BCC Pitigliano ha finanziato imprese agricole per 24 milioni di euro.

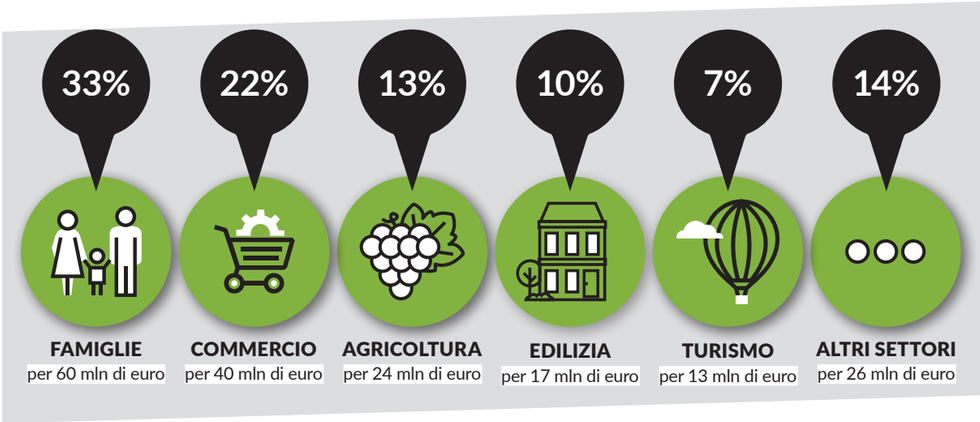
PRODOTTI PER LE IMPRESE AGRICOLE

Uno dei settori ai quali la Banca si è rivolta maggiormente è quello delle imprese agricole come testimoniano anche le molteplici iniziative ed eventi realizzati durante l'anno. BCC Pitigliano ha predisposto particolari prodotti rivolti a finanziarie i bandi del **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**, il pacchetto **Giovani Agricoltori** e l'**Anticipo Conferimenti.** Servizi che affiancano l'imprenditore agricolo nel proprio business, con soluzioni finanziarie sia per l'attività ordinaria che per quella straordinaria.
Mettere al centro le imprese, anche quelle giovani, significa valorizzare ancora di più quel legame con il territorio che è da sempre al centro del patrimonio di valori del Credito Cooperativo. La linea di sviluppo rurale 2014/2020 e il pacchetto giovani agricoltori sono soluzioni che anticipano fino al 100% dell'importo dell'investimento sia di breve che di lungo termine. L'anticipo conferimenti si rivolge più alla esigenze quotidiane che un'azienda può incontrare, un finanziamento pensato per anticipare il credito conseguente al conferimento dei prodotti agricoli presso una cooperativa agricola.

LINEA SVILUPPO RURALE 2014/2020
PACCHETTO GIOVANI AGRICOLTORI

anticipano
fino al **100%**
dell'importo dell'investimento

IMPIEGHI PER SETTORE ▶ TOTALE 180 MILIONI DI EURO

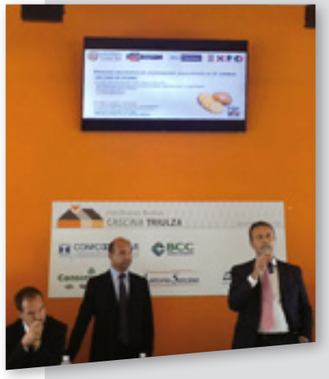


PRODOTTI DEDICATI ALLE IMPRESE

Il 2015 è stato un anno in cui la BCC di Pitigliano si è dedicata particolarmente al settore delle imprese attraverso una fitta attività di consulenze volta a proporre soluzioni ideali per soci e clienti. Da sempre la BCC interpreta al meglio le esigenze delle imprese operanti sul territorio facendo parte delle medesima comunità. Attraverso una campagna pubblicitaria sono state portate alla luce le domande più frequenti alle quali i funzionari BCC hanno dato risposta seguendo il cliente attraverso l'impervio mondo aziendalistico.

FISCO E AGRICOLTURA

Il 14 aprile presso l'auditorium BCC si è svolta una giornata di formazione dal titolo "Fisco e Agricoltura". In primo piano le problematiche fiscali del mondo agricolo e tutte quelle iniziative intraprese in materia dalla Banca pitiglianese. Relatore della giornata è stato il ***Rag. Gian Paolo Tosoni*** de Il Sole 24 Ore, per un evento che valeva anche come accredito per la formazione obbligatoria dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Grosseto.



COPAVIT A EXPO MILANO 2015

Il 5 ottobre presso Cascina Triulza nell'ambito di Expo Milano 2015 si è svolta un'importante iniziativa a favore del mondo produttivo del nostro territorio. L'iniziativa promossa da BCC Pitigliano in collaborazione con Iccrea BancaImpresa ha permesso di presentare l'azienda COPAVIT ad Expo, insieme ad importanti aziende come OROGEL e il Consorzio Melinda. Il Prof. Massantini dell'Università di Viterbo ha illustrato i termini della collaborazione fra UNITUS (in particolar modo il Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali) e COPAVIT ovvero i risultati dell'applicazione dell'Internet of Things al processo produttivo delle patata di IV Gamma.

DAL LEAN THINKING AL LEAN LIFESTYLE

Il 23 marzo, presso l'auditorium BCC di Pitigliano, si è svolto un importante workshop formativo dedicato al mondo professionale/aziendale: ***"Dal lean thinking al lean lifestyle. Come coniugare prestazioni e benessere dentro e fuori l'azienda"***.

L'Ing. Luciano Attolico, consulente per aziende italiane ed estere e autore di best-seller di management, ha illustrato la speciale sessione formativa relativa al Lean Thinking, alla sua applicazione nel campo del miglioramento delle prestazioni personali e alle competenze necessarie - dentro e fuori l'azienda - per ritrovare il benessere individuale e di squadra. Un vero e proprio viaggio nel mondo del lavoro per capire come modificare comportamenti, che spesso diamo per scontati, e ottenere risultati inaspettati. L'esposizione ha toccato i principi del modello Toyota ed in particolare gli impatti sulla produttività e l'efficienza ottenuti dalla casa automobilistica giapponese. La BCC di Pitigliano ha offerto gratuitamente il workshop a tutti i soci e clienti, ottenendo un'ampia risposta di pubblico che si è mostrato attento e coinvolto.

RISTORAZIONE & TURISMO 3.0

La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano il 4 giugno ha proposto un importante meeting dedicato al turismo e alla ristorazione di qualità.

In concomitanza con l'inizio della stagione estiva e quindi con il periodo di maggiore affluenza turistica per il territorio la Banca ha proposto quest'incontro dedicato alle aziende che vogliono promuovere l'immagine di se stessi e del territorio in generale.
Il Prof. Paolo Guidi (docente di "Economia e Gestione delle imprese turistiche e marketing" presso l'Università della Tuscia di Viterbo e di "Economia, Marketing e Mercato" presso l'Università dei Sa-

pori di Perugia) ha parlato delle basi della gestione moderna di un esercizio pubblico: spunti e strategie da adottare per dare un'immagine migliore del territorio alla luce dei moderni sviluppi in campo comunicativo ovvero del cosiddetto Turismo 3.0. Come sottolineato anche dal presidente BCC Stefano Conti, un grande territorio come il nostro ha bisogno di trasmettere un'immagine positiva di sé e dare valore al cliente.

OLIO D'OLIVA DI QUALITÀ NELLA TERRA DEL TUFO

Nel giorno di San Giuseppe, evento più importante delle festività pitiglianesi, la BCC di Pitigliano ha organizzato un importante convegno dedicato a una delle colture guida dell'economia locale: l'olivo.
Numerosi esperti in materia sono intervenuti su vari temi concernenti l'olio d'oliva come ad esempio le piantagioni e le problematiche dell'annata 2014.
Nel pomeriggio si sono svolte le visite guidate ai due frantoi locali, la ***"Cantina Cooperativa di Pitigliano"*** e ***"Colline del Fiora"***, e alle aziende agricole ***"La Roccaccia"*** e ***"Corte del Re"***.
La giornata è stata un punto di partenza per valorizzare una coltura estremamente importante per il nostro territorio, come sottolineato anche dal presidente della BCC, Stefano Conti.
La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, sempre sensibile a tali iniziative, ha sponsorizzato questa importante giornata.

LA CANAPA: PROSPETTIVE E METODI DI COLTIVAZIONE

L'11 dicembre presso la Sala Petruccioli si è tenuto un incontro informativo legato alle tematiche della canapa e alle prospettive e ai metodi di coltivazione della sua produzione. L'incontro, promosso dalla BCC di Pitigliano, è stato organizzato dalla CIA in collaborazione con ***"Toscanapa"*** e ***"Naturfibre"***. La Banca ha voluto fortemente questo appuntamento dedicato al mondo dell'agricoltura e delle imprese, un mondo soggetto a nuove sfide come la globalizzazione dei mercati, le politiche comunitarie e i cambiamenti climatici. La canapa è una coltura che promette molto e viene dalla tradizione più antica delle terre del tufo, anche se solo recentemente ha trovato nuovo utilizzo. Nel corso del convegno sono state illustrate quali sono le coltivazioni, le lavorazioni e gli utilizzi di questa coltura per finalità industriali. Una nuova idea di industria: vegetale, open source, organica e sostenibile. Un modo per guardare al futuro dell'agricoltura attraverso colture meno convenzionali ma di sicuro valore.

LA BANCA DELLA TERRA

Il 18 dicembre presso la Sala Petruccioli di Pitigliano è stato presentato il progetto ***"Banca della Terra"***, un incontro informativo organizzato dalla banca di Credito Cooperativo di Pitigliano e dedicato a quest'iniziativa promossa dalla regione Toscana. Il progetto "Banca della Terra" ha un obiettivo principale: contrastare l'abbandono dei terreni e delle produzioni agricole, oltre che quello di mantenere ed incrementare la produttività dei terreni in abbandono e favorire il ricambio generazionale in agricoltura. Il progetto coinvolge nove cooperative operanti in diverse filiere (vitivinicola, olivicola olearia, florovivaismo, cerealicola) e prevede l'assegnazione dei terreni resi disponibili attraverso varie forme contrattuali, mantenendo la centralità del ruolo delle cooperative in questi processi di mobilità fondiaria. Relatore della giornata è stato il ***Dott. Claudio Del Re*** che ha illustrato questo nuovo strumento voluto dalla Regione Toscana per dare maggiori opportunità al settore agricolo ed in particolare ai giovani agricoltori. Si è trattato del secondo incontro che la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano ha dedicato al mondo dell'agricoltura nel mese di dicembre.

IN VIAGGIO CON I GIOVANI

15
BORSE DI STUDIO

VICINA AI GIOVANI

La "Banca dei Giovani" è il marchio del Credito Cooperativo che identifica le iniziative bancarie e socio-culturali che le BCC intraprendono a favore delle giovani generazioni. Tra i prodotti proposti dalla Banca ricordiamo: il **Conto Linus** offerto a condizioni vantaggiose a tutti i ragazzi maggiorenni che ancora frequentano la scuola superiore - o l'università - o giovani lavoratori e il **Deposito Primo Risparmio**. Rientrano fra le iniziative per i giovani anche il sostegno a concorsi scolastici, agli istituti scolastici, incontri formativi e ricreativi, e sponsorizzazioni di attività ed iniziative particolarmente meritevoli proposte dai ragazzi che risiedono nelle nostre zone di competenza.

19% DEI NOSTRI SOCI HA UN'ETÀ COMPRESA TRA I 18 E I 35 ANNI

BORSE DI STUDIO

Nel mese di febbraio la BCC di Pitigliano ha consegnato le borse di studio per l'anno scolastico 2013/14 riservate ai figli dei soci. La cerimonia si è svolta presso l'Auditorium Bcc. Come ogni anno la consegna è avvenuta alla presenza di tanti genitori e compagni dei ragazzi che si sono distinti per merito ottenendo una delle **15 borse di studio messe a disposizione**. Durante la stessa cerimonia sono state consegnate anche le **3 borse di studio** che la Banca ha offerto in memoria di Martina, Valentina e Alexandra, le tre ragazze soranesi scomparse quattro anni fa in seguito ad un tragico incidente stradale. Il Direttore e il Presidente della Banca, insieme al Sindaco di Sorano Carla Benocci, hanno lodato il merito dei premiati e sottolineato il significato del ricordo di quel tragico evento.

TORNEO DI TENNIS

La BCC, in collaborazione con il Circolo Tennis di Pitigliano, ha organizzato nel mese di settembre la seconda edizione del **Torneo Sociale di Tennis** (dal 13 al 26 settembre) presso il Circolo Tennis pitiglianese. Il torneo prevedeva incontri di singolare e doppio misto con sorteggio nella composizione delle coppie. Un grande successo che ha visto la partecipazione di **oltre quaranta iscritti** che si sono "dati battaglia" per una settimana di sport e divertimento. Inoltre, per la giornata conclusiva di sabato 26 settembre nella quale si sono svolte le finali del torneo, la Banca ha organizzato una giornata dedicata ai più piccoli. Oltre alle finali è stato organizzato un corso d'intrattenimento e tennis per bambini condotto dalla maestra Gioia Oddi e uno spettacolo sempre per bambini dai 3 agli 11 anni (Pallina vs Bolle di Sapone). Decine di soci e iscritti al circolo hanno partecipato alla giornata finale, per tutti i partecipanti al torneo la Banca ha poi organizzato una serata in cui sono anche stati consegnati i premi ai vincitori.

IN VIAGGIO AL TUO FIANCO

10
SPORTELLI

LA BANCA AL TUO FIANCO

LA RETE TERRITORIALE

La rete territoriale della Banca copre un importante territorio che si estende in tre regioni (Toscana, Lazio e Umbria), nelle province di Grosseto, Siena e Viterbo e Terni e in ben 27 comuni.

L'ATM EVOLUTO

Dal gennaio 2015 alcuni sportelli delle filiali sono dotati di ATM evoluto. La prima esperienza è stata quella della filiale di Via Brodolini a Pitigliano. **L'ATM Evoluto è uno sportello automatico multifunzionale che permette di svolgere - in maniera sicura e veloce - molteplici operazioni solitamente svolte in cassa oltre alle consuete funzioni di uno sportello automatico tradizionale.** Con questa "Cassa Veloce" è possibile effettuare alcune importanti operazioni aggiuntive come il versamento di contanti e assegni, oltre che il pagamento del Canone Rai, bollettini postali, bollo ACI e ricariche. Il servizio, disponibile solo nell'orario di apertura dell'agenzia di Via Brodolini, sarà presto disponibile 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana. Per utilizzarlo è sufficiente essere titolari di una carta bancomat o di un'altra carta abilitata.

ELENCO SPORTELLI

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
PITIGLIANO: S.S. 74 Maremmana Est, 55256
Tel: 0564 615700 Fax: 0564 615582
info@bccpitigliano.it

LE NOSTRE FILIALI

GROSSETO
PITIGLIANO: P.zza della Repubblica 19
Tel: 0564 616063 / Fax: 0564 616111
pitigliano.330@bccpitigliano.it

PITIGLIANO: Via Brodolini 123
Tel: 0564-614460 / Fax: 0564-617712
pitigliano.330@bccpitigliano.it

SAN QUIRICO DI SORANO: P.zza Trieste 14
Tel: 0564 619909 / Fax: 0564 619909
sanquirico.330@bccpitigliano.it

CASTELL'AZZARA: Via Dante Alighieri 47
Tel: 0564 952007 / Fax: 0564 952435
castellazzara.330@bccpitigliano.it

SIENA
PIANCASTAGNAIO: Piazza 150° Unità D'italia 1
Tel: 0577 785015 / Fax: 0577 784377
piancastagnaio.330@bccpitigliano.it

VITERBO
LATERA: Via Gramsci, 52
Tel: 0761 459375 / Fax: 0761 459375
latera.330@bccpitigliano.it

ACQUAPENDENTE: Via Del Fiore 6
Tel: 0763 711027 / Fax: 0763 711103
acquapendente.330@bccpitigliano.it

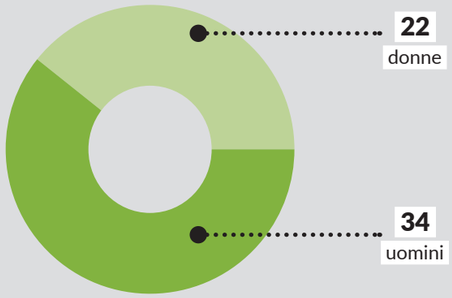
SAN LORENZO NUOVO: P.zza Europa 14
Tel: 0763 727114 / Fax: 0763 726303
sanlorenzo.330@bccpitigliano.it

BOLSENA: Largo Salvo D'Acquisto 4
Tel. 0761 798952 / Fax: 0761 798661
bolsena.330@bccpitigliano.it

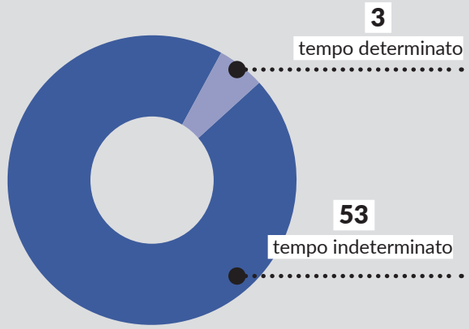
IN VIAGGIO CON NOI

COOPERATORI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

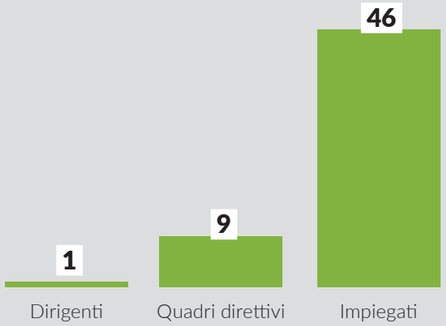
1. COMPOSIZIONE



2. TIPO DI CONTRATTO



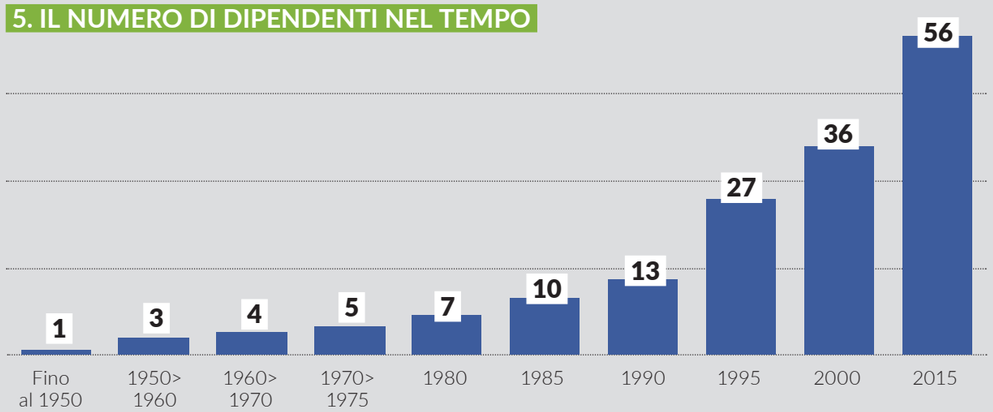
3. INQUADRAMENTI DEL PERSONALE DIPENDENTE



4. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Dei 53 dipendenti a tempo indeterminato, **16 sono laureati**. Nel 2015 i dipendenti hanno svolto **1.582** ore di formazione per una media di **28,25** ore ciascuno.

5. IL NUMERO DI DIPENDENTI NEL TEMPO



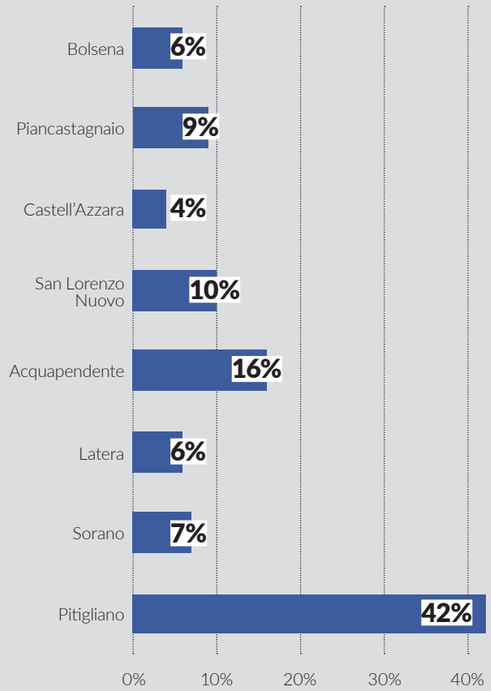
LA TUA BANCA SEI TU

Le BCC sono banche di persone: i soci. Sono i soci i proprietari della banca e i principali destinatari del credito.

1.687 SOCI

IL VALORE PER I SOCI

DISTRIBUZIONE DEI SOCI NEI COMUNI DI COMPETENZA



Le BCC sono banche fatte di persone, tra cui i soci, che sono il primo patrimonio della BCC.
I soci sono allo stesso tempo:

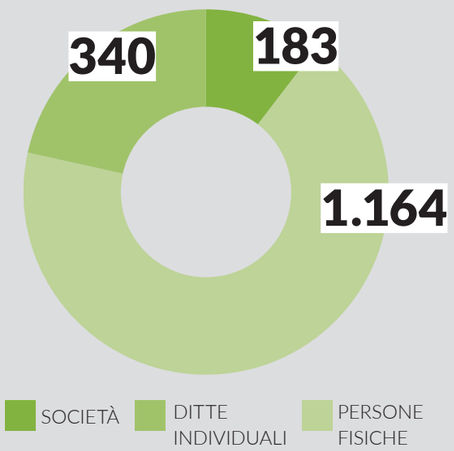
- i proprietari della banca (chiamati ad eleggere gli amministratori)
- gli amministratori (che ne stabiliscono l'indirizzo strategico-gestionale)
- i primi clienti, dunque colonna dell'operatività il miglior biglietto da visita della banca, i testimoni dell'impresa

Le BCC sono un esempio di democrazia partecipata, poichè il processo decisionale coinvolge tutti i soci. Infatti ogni socio conta come persona, e non come quota di capitale. Secondo la regola cooperativa del voto capitario - una testa, un voto - ogni socio ha diritto a un voto, indipendentemente dalla quantità di azioni possedute.

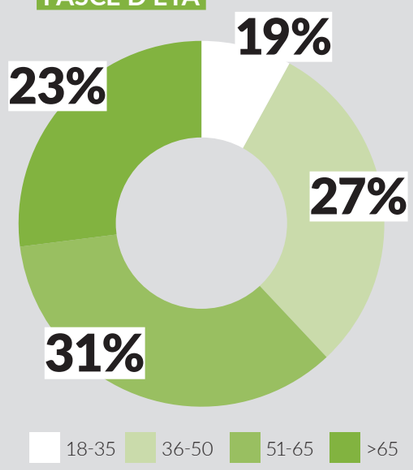
785 — 1.687
2004 — 2015
+902

▶ VARIAZIONE NUMERO SOCI DAL 2004 AL 2015

COMPAGINE SOCIALE



FASCE D'ETÀ



CARTA DEI VALORI

Nel 1999 il Credito Cooperativo ha presentato la propria Carta dei Valori, un documento che rappresenta, da un lato la Carta Costituzionale di riferimento; dall'altro, la Carta di orientamento per l'azione delle BCC.

1. Primato e centralità della persona
Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente.

2. L'impegno
L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.

3. Autonomia
L'autonomia è uno dei princìpi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.

4. Promozione della partecipazione
Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei soci alla vita della cooperativa. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

5. Cooperazione
Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti.

6. Utilità, servizio e benefici
Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve – in misura almeno pari a quella indicata dalla legge – e ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future. I soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.

7. Promozione dello sviluppo locale
Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

8. Formazione permanente
Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali.

9. Soci
I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

10. Amministratori
Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

11. Dipendenti
I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.

12. Giovani
Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

TUTTE LE OPPORTUNITÀ PER I SOCI

▶ Gite e Iniziative
Agevolazioni e sconti su gite sociali e iniziative della Banca.

▶ Voucher Soci natalizio
Un omaggio per tutti i soci, del valore di 20 euro, utilizzabile presso le attività economiche clienti della banca. Un modo per contribuire a "fare economia" nel nostro territorio.

▶ Sconti nei negozi convenzionati
Con carta socio è possibile usufruire di tanti sconti, in oltre 150 attività.

VANTAGGI RISERVATI AI SOCI

▶ Il Conto Socio
Il conto corrente permette ai soci di gestire in autonomia e tranquillità tutte le esigenze bancarie.

▶ Carta di Credito Cooperativo Socio
Un metodo semplice ed efficace per gestire i propri pagamenti.

▶ Deposito Primo Risparmio
I Soci possono aprire un libretto di deposito a risparmio dedicato al nuovo nato, su cui viene applicato un tasso più elevato.

▶ Finanziamenti
Commissioni di istruttoria agevolate sui prestiti personali, mutui casa alle famiglie, mutui fondiari per le aziende.

FORMULA-AUTO

La BCC di Pitigliano ha riservato per i soci uno sconto sulla polizza assicurativa auto. Formula-Auto è la polizza assicurativa che protegge l'auto e chi vi è a bordo e difende gli interessi del guidatore da eventuali rischi dovuti a sinistri.

BUONO DI 50 EURO

Per tutti i soci, o meglio per i loro figli, la Banca ha riservato l'apertura di un fondo pensione di 50 euro, un primo tassello per un futuro più roseo e sicuro.

LA FESTA DEL SOCIO

Con **oltre cinquecento partecipanti** tra soci, membri di associazioni e dipendenti, il 10 maggio 2015 è andata in scena la quarta edizione della Festa del Socio della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano nella classica location del parco adiacente la Sede Amministrativa in località Il Piano, a Pitigliano. La giornata si è aperta con l'annuale Assemblea dei Soci dedicata all'approvazione del Bilancio di Esercizio, svoltasi all'interno dell'Auditorium della Banca, a cui hanno preso parte oltre quattrocento soci. L'assemblea oltre ad approvare i positivi risultati realizzati nell'esercizio 2014, si è dedicata al rinnovo del Consiglio di Amministrazione. I soci presenti, all'unanimità, hanno votato la lista presentata determinando così la conferma del Presidente Stefano Conti, del Vice Presidente vicario Fabrizio Bartolini, del Vice Presidente Ernesto Petrella, e degli Amministratori Maurizio Manzini e Maurizio Biserni, nonché l'ingresso nella compagine sociale di due nuovi membri, alla loro prima esperienza nel ruolo di Amministratori della Banca: la Sig.ra Pinzuti Barbara di Abbadia San Salvatore ed il Dr. Spicci Paolo Lorenzo di Pitigliano.

Terminata l'Assemblea i veri protagonisti della festa del socio sono stati i sapori, carte d'identità di luoghi diversi uniti da un filo conduttore unico rappresentato dalla BCC di Pitigliano.
Ogni paese dove la Banca opera ha presentato i propri piatti tipici, in collaborazione con varie associazioni e pro-loco delle aree Tuscia, Tufo e Amiata. I soci hanno potuto assaggiare alcune eccellenze gastronomiche, molte di esse davvero particolari: dai salumi e formaggi di Sorano, agli gnocchi preparati e cucinati dai rappresentanti della Proloco di San Lorenzo Nuovo, il buglione pitiglianese, la frittura di lattarini del Lago di Bolsena, il tartufo di Castell'Azzara e le patate di Grotte di Castro.

Molto apprezzate anche alcune vere e proprie "chicche" come il "Ventricino" di Piancastagnaio, o la "Ricotta mbriaca" alla pitiglianese. Il tutto accompagnato dal vino locale selezionato dai sommelier dell'AIS in abbinamento ai cibi presentati. Adiacente ai padiglioni gastronomici, un percorso culturale con l'offerta museale del territorio. Una giornata dedicata al territorio in tutte le sue caratteristiche, culturali ed enogastronomiche. Una giornata che ha sottolineato ancora una volta la mission di una banca differente e sempre "al centro dei valori".

GITE SOCIALI 2015

13 GIUGNO - CONCERTO DI VASCO ROSSI

In pullman per assistere al concerto di Vasco Rossi, tappa toscana del "Live Kom 015" allo stadio Artemio Franchi di Firenze. Una delle tante iniziative che testimoniano la vicinanza della BCC verso tutti i target. Un evento dedicato agli amanti del rock e ai fan della rock star emiliana. Una serata dedicata ai giovani e non solo, che ha riscosso un grande successo tra i soci e i clienti BCC di tutte le età.

25/27 SETTEMBRE - EXPO MILANO 2015

Una gita di tre giorni per visitare Expo Milano 2015 l'evento più importante dell'anno. La BCC di Pitigliano non poteva mancare a questo importante appuntamento che ha visto l'arrivo in Italia di milioni di visitatori. Soci e clienti hanno potuto ammirare tutto quello che EXPO aveva da offrire: la varietà del cibo attraverso i padiglioni, l'incontro tra le culture più disparate in quello che è stato un vero e proprio viaggio intorno al mondo.
La gita si completava con una visita alla città di Pavia e alla Pinacoteca di Brera.

19 DICEMBRE - ORVIETO

Una giornata da trascorrere insieme per festeggiare il Natale, dedicata a soci e clienti della Banca specialmente ai più piccoli e alle loro famiglie.
Oltre a visitare la città i soci hanno avuto la possibilità di assistere allo spettacolo: "Canto di Natale - A Christmas Carol. Libertà vien dall'amare - Prigione dall'odiare" di Charles Dickens, la più famosa storia del Natale passato, presente e futuro, presso il Teatro Mancinelli.

INIZIATIVE

1 GENNAIO - THE CHRISTMAS GOSPEL

Il 2015 degli eventi BCC si è aperto con un grande concerto gospel al teatro San Francesco di Bolsena, nell'ambito delle iniziative per soci e clienti che la Banca ogni anno dedica al Natale. Sul palco si sono esibiti i "Sister & Brothers" diretti da Carla Baldini, uno spettacolo che ha coinvolto il pubblico per un pomeriggio di musica e allegria.

2 GENNAIO - I TRE BONI TENORI

Nel secondo giorno dell'anno, uno spettacolo dedicato alla lirica. Sul palco del teatro Salvini di Pitigliano si sono esibiti "I Tre Boni Tenori" diretti dal maestro Roberto Bongiovanni. Il teatro gremito ha ascoltato Giuliano Di Filippo (tenore), Giorgio Carli (baritono), Cesidio Iacobone (basso) e il maestro Roberto Bongiovanni al pianoforte.

4 GENNAIO - RASSEGNA CORALI

Il 4 gennaio presso l'auditorium BCC si è svolta la prima Rassegna di Corali del territorio. La BCC, su iniziativa della maestra pitiglianese Georgia Iaconetti, ha invitato ad esibirsi tre corali provenienti dai paesi limitrofi, avviando quello che poi è diventato un appuntamento fisso. Oltre al coro gospel "Happiness Girls" di Pitigliano dirette dalla maestra Iaconetti si sono esibiti il coro "G. Verdi" di Arcidosso e i "Madrigalisti" di Magliano in Toscana.

8 MARZO - FESTA DELLA DONNA

In occasione della giornata mondiale dedicata alla donna la Banca propone da alcuni anni una giornata tutta al femminile. Anche per il 2015 l'auditorium BCC si è tinto di rosa con due spettacoli. Hanno aperto il pomeriggio le "Happiness Girls" di Pitigliano, coro gospel al femminile diretto dalla maestra Georgia Iaconetti. A seguire lo spettacolo teatrale "Bella Tutta. I miei grassi giorni felici" di e con Elena Guerrini, spettacolo teatrale che coglie il tema dell'autoaccettazione femminile, attraverso tematiche come le diete, i canoni estetici imposti dal mondo della pubblicità, il tentativo di omologare il genere femminile. Lo spettacolo, un vero e proprio inno alla propria singolarità, ha vinto il premio "Voce dell'anima 2013". Al termine dello spettacolo Elena Guerrini ha dialogato con la giornalista Donatella Borghese.

6 DICEMBRE - SPETTACOLO "I GIUBBONAI"

La storica compagnia teatrale di Pitigliano de "I Giubbonai" su iniziativa della BCC di Pitigliano si è esibita al Teatro Boni di Acquapendente nella commedia comica "Pe gnente nco troppu" scritta da Luigi Bisconti. Spettacolo estremamente divertente che porta sul palco l'antico vernacolo pitiglianese.

23 DICEMBRE - "E TE NE VAI MARIA TRA L'ALTRA GENTE"

Lo spettacolo taetrale "E te ne vai Maria tra l'altra gente", un'interpretazione de "La Buona Novella" di Fabrizio De Andrè ha aperto le iniziative dedicate al Natale 2015. Un progetto pensato con garbo e umiltà per tutti gli estimatori del cantautore genovese.

UNA BANCA DI COMUNITÀ

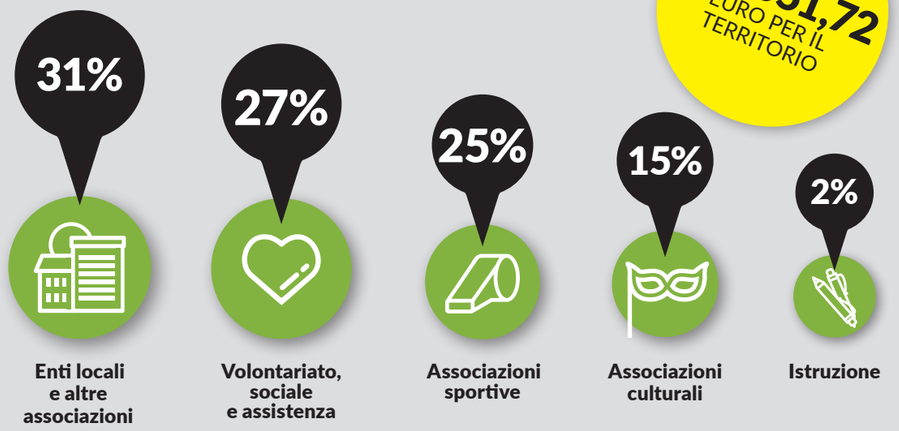
157.051
EURO PER LA COMUNITÀ

INIZIATIVE SUL TERRITORIO

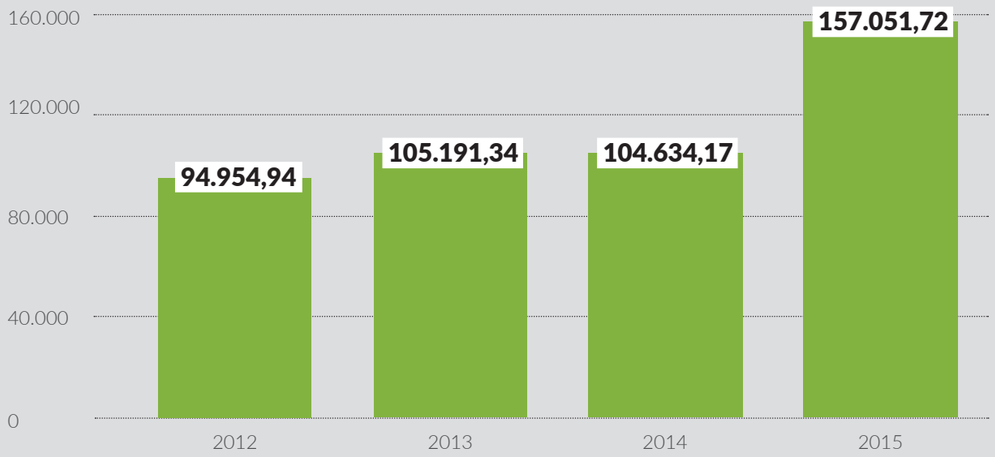
Contribuire allo sviluppo e al benessere - non solo economico, ma anche culturale e sociale - del territorioin cui operiamo è centrale tra i nostri obiettivi. Infatti le BCC raccolgono il risparmio nel territorio e per almeno il 95% lo re-impiegano nel territorio stesso. Siamo parte integrante della comunità: per questo siamo in grado di capirne le esigenze, intuirne le priorità, e di attivarci per la sua crescita. Abbiamo un rapporto quasi quotidiano con gli Enti e le Associazioni - sportive, culturali, ricreative e sociali. Spesso la banca interviene come sponsor o come vero e proprio partner finanziario. La nostra presenza nel territorio è quindi una presenza attiva.

1. INIZIATIVE SUL TERRITORIO

157.051,72
EURO PER IL TERRITORIO



2. EVOLUZIONE DI ELARGIZIONI E CONTRIBUTI



Contributi per le associazioni culturali/ricreative

- CIRCOLO FESTAMBIENTE - LEGAMBIENTE
- ASSOCIAZIONE CULTURALE “I GIGLI DI CASTRO”
- AULICO OPERA E MUSICA
- PRO LOCO L’ORSO DI PITIGLIANO
- SISTEMA MUSEALE LAGO DI BOLSENA
- ASSOCIAZIONE CULTURALE “I SOGNI IN TEATRO”
- CINEFORUM
- ASSOCIAZIONE CULTURALE GREEDO
- COMITATO PROMOTORE COPPA DEL CONTE
- LUCIGNOLO
- ACCADEMIA MUSICALE PITIGLIANO
- ASSOCIAZIONE PROMO.FI.TER.
- GROSSETO FIERE (Collaborazione Scabanca e Maremma)
- FILARMONICA G VERDI SORANO
- ASSOCIAZIONE CULTURALE I QUIRICANTI
- COMITATO FESTEGGIAMENTI SANT’ISIDORO
- COMITATO FESTA DEL 1° MARZO
- PRO LOCO GRADOLI
- PRO LOCO LATERA
- COMUNITÀ ALTA TUSCIA LAZIALE
- ARCHEO CLUB DI ACQUAPENDENTE
- PRO LOCO ACQUAPENDENTE
- ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO MUSICA E OLTRE
- ASSOCIAZIONE LA VOLTA CONTRADA PIANCASTAGNAIO
- COMITATO FESTEGGIAMENTI SAN FILIPPO NERI, PIANCASTAGNAIO
- ASSOCIAZIONE BOLSENA RICAMA
- ASSOCIAZIONE CULTURALE RINASCIMENTO
- GRUPPO DON CHISCIOTTE
- ASSOCIAZIONE CULTURALE TAGES
- PRO LOCO DI CASTELL’AZZARA
- COMITATO FESTEGGIAMENTI SAN ROCCO
- PRO LOCO SAN MARTINO SUL FIORA
- FESTA DEL CONTADINO
- ASSOCIZIONE CULTURA E TERRITORIO
- COMITATO SPONTANEO S.ANGELO 2015
- ASSOCIZIONE CULTURALE MUSICALE ROCK& BIRRA PARTY
- GRUPPO ARCHEOLOGICO TURAN
- ASSOCIZIONE TARTUFAI AMIATA
- ASSOCIAZIONE IL ROCCONE
- ODISSEA 2001
- PRO LOCO ONANESE
- PRO LOCO DI SORANO
- ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO BONI
- CIRCOLO EPOCAR ALTA TUSCIA
- CENTRO SOCIALE ANZIANI SAN LORENZO NUOVO
- CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI
- PRO LOCO SAN LORENZO NUOVO
- ASSOCIAZIONE CULTURALE I CASTELLESI
- MAGISTRATO DELLE CONTRADE

Contributi al volontariato sociale/assistenza

- PARROCCHIA DI PITIGLIANO
- UFFICIO DIOCESANO PER LA PASTORALE FAMILIARE
- UNITÀ CINOFILA SOCCORSO VITERBO
- ASS. VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE LATERA
- AVIS ACQUAPENDENTE
- ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE GROTTE DI CASTRO
- ASSOCIAZIONE LO STRETTO UN MOJITO PER LA VITA
- POLISPORTIVA SAN ROCCO - CIRCOLO ANSPI ORATORIO DON ORIONE
- PARROCCHIA SANTO SEPOLCRO DI ACQUAPENDENTE
- CIRCOLO ANSPI DON ORIONE
- AVIS COMUNALE PITIGLIANO
- ASSOCIAZIONE RAGAZZI DEL CIELO E DELLA TERRA
- PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO
- PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE
- COMITATO SPONTANEO MEMORIAL DINARELLI FRANCO
- CROCE ORO PITIGLIANO

Contributi per le associazioni sportive

- CIRCOLO TENNIS PITIGLIANO
- GSC GRADOLI 1948 ASD, A.S.D.
- GRUPPO SPORTIVO LATERA CALCIO
- CENTRO MINIBASKET PALLACANESTRO ACQUAPENDENTE
- ARCIERI MONTE PENNA 09 TEWA
- ASD SAIUZ AMIATA
- A.S.D. ALDOBRANDESCA ARCIDOSSO
- ASD TROMBADORE’S TEAM
- ASD VIRTUS CALCIO BOLSENA
- ASD ETRURIA CALCIO
- ASD CASTELL’AZZARA
- USD AURORA PITIGLIANO
- U.S. PIANESE A.S.D.
- GRUPPO CICLISTICO PITIGLIANO
- APF CIRCOLO PESCATORI PITIGLIANO
- SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA VALENTANO CALCIO
- ASD SAN LORENZO NUOVO
- VIRTUS CALCIO AQUAPENDENTE
- ASD BOLSENA
- ONANO SPORT CALCIO
- POLISPORTIVA ORATORIO MADONNA DEL FIORE
- POLISPORTIVA REAL AZZURRA
- ASD POLISPORTIVA VIGOR ACQUAPENDENTE

Utilizzo delle strutture immobiliari

AUDITORIUM

1 Giugno	Accademia Musicale Pitigliano - Saggio degli allievi
2 Giugno	Accademia Musicale Pitigliano - Saggio degli allievi
5 Giugno	Parrocchia Pitigliano - Concerto Corpus Domini
18 Settembre	Convegno - ASL 9 - Medicina Integrata
19 Settembre	Convegno - ASL 9 - Medicina Integrata

SALA PETRUCCIOLI

23 Gennaio	Cantine nel Tufo - Riunione Associazioni
17 Febbraio	Cantine nel Tufo - Assemblea dei soci
19 Febbraio	Istituto Comprensivo Pitigliano - Conferenza Zonale Colline Albegna

4 Marzo	Pro Loco Pitigliano - Riunione "Borgo dei Borghi"
18 Aprile	Ferri Lucio - Conferenza sull'olio d'oliva
20 Maggio	CIA Pitigliano - Riunione Degli Artigiani
6 Giugno	Bioterritorio - Incontro - Geotermia Salute Ambiente
14 Giugno	Comitato ANPI - Manifestazione Liberazione Pitigliano
20 Giugno	Enalcaccia - Riunione degli associati
16 Luglio	Unione Comuni Montani Pitigliano - Incontro Programma Sviluppo Rurale
3 Agosto	CIA Pitigliano - Assemblea Nuovo P.S.R.
10/25 Agosto	Polisportiva S. Rocco - Festa della Contea - Sede Logistica
31 Agosto	Enalcaccia - Assemblea tesseramento
28 Agosto	AVIS Pitigliano - Cerimonia 25 anni dalla fondazione
12 Settembre	Centro Studi Preistoria - Conferenza Archeologia
29 Settembre	Coldiretti - Incontro Comuni
10 Ottobre	ASD Aurora - Conferenza settore giovanile scolastica
27 Ottobre	Pro Loco Pitigliano - Riunione di rinnovo Consiglio
30 Ottobre	Squadra Cinghiale Pitiglianese - Assemblea dei soci
14 Novembre	Centro Culturale Fortezza Orsini - Presentazione libro
11 Dicembre	CIA Pitigliano - Assemblea dei soci

SALA PIANCASTAGNAIO

11 Giugno	ASD Pallavolo Saiuz Amiata - Riunione dirigenti, sponsor

RECUPERO E RESTAURO

Nella prima giornata della festa dei Santi Vinai a Pitigliano la BCC ha organizzato l'evento "Recupero e restauro", una presentazione degli oggetti ceramici recuperati nella Sala Petruccioli. Durante la ristrutturazione della Sala furono infatti recuperati alcuni oggetti ceramici risalenti al secolo XIV-XVIII. Lo storico Riccardo Pivirotto, ha curato la presentazione, accompagnato dal Presidente BCC Stefano Conti e dal Direttore Generale Claudio Morosini. I partecipanti sono stati invitati a una degustazione presso lo stand gastronomico della festa dei Santi Vinai e hanno ricevuto un pass per il Mercato dell'olio, iniziativa promossa sempre dall'associazione ***Cantine nel Tufo***.

GUIDA DI PITIGLIANO

La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano in collaborazione con la casa editrice C&P Adver Effigi ha presentato il 28 agosto presso la Sala Petruccioli la nuova guida di Pitigliano, realizzata dai professori Franco Dominici e Angelo Biondi. Il libro, ventiquattresimo volume della prestigiosa Collana "Microcosmi dei luoghi" delinea un panorama esauriente de "La Piccola Gerusalemme". Durante la presentazione sono interventi gli autori Angelo Biondi (dapprima insegnante, poi dirigente scolastico) esperto in storia medievale e moderna del territorio, delle Comunità ebraiche e di importanti aspetti dell'età contemporanea e Franco Dominici, insegnante, che ha pubblicato guide sul territorio e si occupa da anni di storia contemporanea. Oltre all'intervento dei due autori e dell'editore Mario Papalini il dibattito è proseguito con le parole del sindaco di Pitigliano Pierluigi Camilli e del presidente della BCC di Pitigliano Stefano Conti. L'evento, promosso dalla Banca, ha seguito alcune altre iniziative dedicate all'universo culturale delle terre del tufo.